Num. 239

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	[illegible]	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (franco ai confini)	»	50	26	14

TORINO, Sabato 8 Ottobre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	31	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
7 Ottobre	742,24	741,46	740,58	+13 6	+15,0	+17,6	+10,2	+11,6	+12,8	+ 2,2	S.O.	N.	N.E.	Sereno con vap.	Nuv. sparse	Sereno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 7 OTTOBRE 1864

Il N. 1037 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 24 agosto 1862, n. 801, relativo all'ordinamento degli Uffici ipotecari ed alle retribuzioni assegnate ai Conservatori delle ipoteche;

Vista la legge 20 luglio 1864, colla quale vennero staccati dalla Conservatoria delle ipoteche di Castiglione delle Stiviere ed aggregati a quella di Cremona i Mandamenti di Bozzolo, Viadana, Marcaria e Sabbioneta ad eccezione dei Comuni di Rodigo e Gazzoldo;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

Gli assegni provvisorii e definitivi stabiliti dalla Tabella B annessa al Nostro Decreto 24 agosto 1862 sono per gli Uffici ipotecari di Castiglione e di Cremona modificati a partire dal 1.o settembre 1864 nella conformità apparente dall'unito prospetto, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 settembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

M. Minghetti.

TABELLA *indicante l'ammontare degli stipendi provvisoriamente conservati e degli assegni che in via definitiva sono stabiliti per le spese d'Ufficio e pei Commessi od Aiuti presso gli Uffici Ipotecari di Castiglione delle Stiviere e di Cremona.*

Uffici Ipotecari	Assegno provvisorio: Stipendi conservati provvisoriamente	Assegno provvisorio: Assegno per supplire alla classe dei soppressi Diurnisti	Assegno provvisorio: Totale della spesa provvisoria per Impiegati e Diurnisti	Assegno definitivo: Per Commessi od Aiuti	Assegno definitivo: Per spese di cancelleria od altro	Totale
Castiglione	2392	1890	4282	3036	360	3396
Cremona	5918	1620	7538	1579	700	5279

Visto d'ordine di S. M.
Il Presidente del Consiglio
Ministro delle Finanze
M. Minghetti.

Il Num. MCCCLIII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 5 marzo 1864, n. DCLXXIV, di autorizzazione della Società del Canale Cavour a contrarre un imprestito di 25 milioni di lire italiane;

Vista la domanda del Consiglio d'amministrazione di detta Società;

Visto l'art. 15 della Convenzione approvata colla legge 25 agosto 1862, n. 776, per la concessione alla Società stessa della costruzione di un canale d'irrigazione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto con quello delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il deposito nelle Casse del Governo di 63/m. delle 110/m. obbligazioni primitivamente emesse dalla Compagnia generale dei Canali di irrigazione in Italia, *Canale Cavour*, imposto coll'art. 5 del Nostro Decreto 5 marzo 1864 succitato, verrà limitato a sole 50/m. di dette obbligazioni, costituenti un valore equivalente al prestito di un milione di lire sterline, che con quel Decreto si autorizzava la Società a contrarre.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 7 settembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

Manna.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti dell'11 e 17 settembre 1864:

11 settembre

Ottone Evasio, reggente mandamentale a Pontestura, nominato giudice dello stesso mandamento;
Lessona Silvio, id. a Lanzo, id.;
Picco Gio. Battista, id. a Santa Maria Maggiore, id.;
Biagini Giulio, id. ad Ornavasso, id.;
Pozzi Marco, id. ad Ottiglio, id.;
Chianea Francesco, id. a Mombaruzzo, id.;
Rampini Francesco, id. a Montubeccaria, id.;
Patrucco Giovanni, id. a S. Giorgio Lomellina, id.;
Drovetti Gio. Battista, id. a Locana, id.;
Paganini Filippo, id. a Dego, id.;
Giordano Apostoli Giovanni, id. a Viù, id.;
Dal Signore Francesco, id. Sampeyre, id.;
Scapini Domenico, id. a Vico Canavese, id.;
Vialardi cav. Gaetano, uditore vice-giudice a Ceres, id.;
Umberto Carlo, id. a Pamparato, id.;
Rapis Celso, id. a Valdieri, id.

17 detto

Massaglia Giuseppe, notaio esercente in Santhià, nominato vice-giudice del mandamento di Cavaglià;
Cotti Caccia Giuseppe, già vice-giudice a Moncalvo, nominato vice-giudice del mandamento sezione Po (Torino).

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti dell'11 e del 17 settembre 1864:

11 settembre

Giovannetti Filippo, laureato in legge, nominato vice-giudice del mand. di Spoleto.

17 detto

Innocenti Luigi, giudice mand. a Bagnacavallo, collocato in aspett. per motivi di famiglia per sei mesi decorribili dal 1.o ottobre 1864, lasciandosi vacante il mand. di Alfonsine;
Reggiani Cesare, giudice mand. ad Alfonsine, tramutato in Bagnacavallo;
Zagnoni Giovanni, uditore e vice giudice del mand. di Faenza, id. in Alfonsine (Ravenna);
Schiavi Alessandro, giudice mand. a Spello, sospeso per un mese dall'esercizio delle sue funzioni.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 14 settembre 1864:

Amati Polidoro, reggente l'ufficio di sost. avv. dei poveri presso la Corte d'appello di Milano, nominato sost. avv. de' poveri nella Corte medesima;
Ellero Alessandro, id. presso la Corte d'appello di Brescia, id.;
Miglio nob. Ettore, id. presso la Corte d'appello di Milano, id.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 14 settembre 1864:

Apollonio cav. Antonio, sost. segretario di 2.a categoria alla Corte d'appello di Milano, promosso alla 1.a categoria;
Moscheni Giuseppe, sost. segr. di 3.a categoria alla Corte d'appello di Brescia, promosso alla 2.a categoria.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatto con RR. Decreti del 17 settembre 1864:

Carioni Cesare, uditore applicato al tribunale del circondario di Cremona, applicato in qualità di vice-giudice al mand. di Robecco d'Oglio (Cremona);
Dioguardi Antonio, vice-giudice del mandamento di Montemaggiore (Termini), dispensato da ulteriore servizio.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 18 settembre 1864:

Grasso Letterio, segret. del tribunale circondariale di Patti, promosso per ascenso graduale dalla 2.a alla 1.a categoria;
Parisi Stapino, segr. del tribunale di commercio in Catania, promosso per ascenso graduale dalla 3 a alla 2.a categoria.

Con R. Decreto in data 29 scorso mese di settembre venne collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età e per anzianità di servizio Raffaele Fischetti, ufficiale di 1.a cl. 2.o rango nella cessata Direzione generale del Gran Libro in Napoli.

Con R. Decreto in data del 29 scorso mese di settembre venne collocato a riposo per avanzata età in seguito a sua domanda Giovanni Squassoni, commesso di 1.a cl. nella cessata Intendenza delle finanze in Parma.

In udienza del 14 agosto 1864 S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha fatto le seguenti disposizioni:

Gilardone Antonio, regg. la carica di capo di sezione nel Ministero dell'Interno, nominato capo di sezione;
Rendina Luigi, id., id.;
Gassin Camillo, id., id.;
Casanova Giuseppe, id., id.;
De Nobili avv. Uberto, segretario di 2.a classe, segretario di 1.a classe;
Brivio nobile Francesco, id., id.;
Farina barone Adolfo, id., id.;
Andreoli Raffaele, id., id.;
Ferrari Carlo, id., id.;
Arnaldi cav. avv. Gio. Battista, applicato di 1.a classe, segretario di 2.a classe;
Rossi Francesco, id., id.;
Pellegrini Guglielmo, id., id.;
D'Addosio Giuseppe, id., id.;
Berti Carlo, appl. di 2.a cl., appl. di 1.a cl.;
Boccini Pietro, id., id.;
Bertani Pablo, id., id.;
Buzzi Antonio, appl. di 3.a cl., appl. di 2.a cl.;
Galdi Gaetano, id., id.;
Quadri Cesare, id., id.;
Maniera Alfonso, id., id.;
Scarzelli Luigi, id., id.;
Gomez Raffaele, appl. di 1.a cl., appl. di 3.a cl.;
Morbilli Cesare, id., id.;
Martelli Carlo, id., id.;
Charvet Antonio, id., id.;
Manacorda causidico Cesare, id., id.;
Charvet Francesco, volontario, appl. di 4.a cl.;
Vialet de Montbel cav. Giulio, id., id.;
Deferrari avv. Filippo, id., id.;
Calosso avv. Tommaso, id., id.;
Giannazzo di Pamparato cav. Annibale, id., id.;
Cavagnolo conte Francesco, id., id.;
Pelizzari avv. Francesco, id., id.;
Castellani avv. Carlo, id., id.;
Cattellino Edoardo, id., id.;
Salvadore Carlo, appl. di 2.a, applicato di 1.a;
Grossi Camillo, id., id.;
Garofalo di Camella Francesco, applicato di 3.a, applicato di 2.a;
Marsiaj nobile avv. Giuseppe, applicato di 1.a, segretario di 2.a;
Mariani Edoardo, appl. di 1.a, segr. di 2.a;
Onesti avv. Giulio, appl. di 2.a, appl. di 1.a.

Con RR. Decreti ed ordini ministeriali del 28 agosto 1864 furono disposte le seguenti nomine e destinazioni nel personale degl'impiegati addetti all'amministrazione provinciale delle tasse e del demanio:

(*Continuaz: vedi nn.* 237 e 238)

Fiocchi Luigi, verificatore del bollo, nominato magazz. dem. a Massa;
Piralla Napoleone, verific. del bollo, nominato magazz. dem. a Sassari;
Viscido Francesco, sotto-segr. dem. a Potenza, nominato magazz. a Cosenza;
Paccei Giovanni, scrivano dem. a Pisa, nominato magazz. reggente a Pisa;
Testa Domenico, magazziniere dem. ad Avellino, confermato;
Bussari Giuseppe, magazziniere dem. a Parma, confermato;
Marchesi Luigi, commesso demaniale a Piacenza, confermato;
Rossi Egisto, appl. di sopraintendenza in disp., nominato scriv. a Parma;
Jacobacci Emilio, protocollista di soprainteud. in disp., nominato scriv. dem. a Firenze;
Bergamini Guido, commesso di sopraintend. in dispon., nominato scriv. dem. a Piacenza;
Ginx Antonio, scriv. nelle contrib. a Cagliari, nominato scriv. dem. a Cagliari;
Cansella Effisio, aiutante verific. nelle contrib. a Quarto, nominato scriv. dem. a Sassari;
Sgherlino Gaetano, scriv. delle contrib. a Torino, nominato scriv. dem. a Torino;
Faravelli Edoardo, scriv. nelle contrib. a Torino, nominato scriv. dem. a Torino;
Ascari Luigi, ragioniere camerale in dispon., nominato scriv. dem. ad Ancona;
Borghi Cesare, controll. del bollo in dispon., nominato scriv. dem. ad Alessandria;
Malagoli Achille, appl. di soprintend. in dispon., nominato scriv. dem. a Forlì;
Ascari Telesforo, appl. di soprintend. in dispon., nominato scriv. dem. ad Ancona;
Asara Raffaele, aiutante verific. delle contrib. a Cagliari, nominato scriv. dem. a Pavia;
Lai Saturnino, aiutante verific. delle contrib. a Cagliari, nominato scriv. dem. ad Avellino;
San Pietro Filippo, scriv. nelle contrib. a Milano, nominato scriv. dem. a Novara;
Conte Carmine, appl. al Ministero di Finanze, nominato scriv. dem. a Napoli;
Biffi Carlo, scriv. nelle contrib. a Milano, nominato scriv. dem. a Brescia;
Barzani Benedetto, scriv. nelle contrib. a Milano, nominato scriv. dem. a Cremona;
Costanzo Evasio, scriv. nelle contrib. a Cuneo, nominato scriv. dem. a Cuneo;
Dovis Enrico, scriv. nelle contrib. ad Alessandria, nominato scriv. dem. ad Alessandria;
Meloni Massimiliano, commesso del censimento in disponib., nominato scriv. dem. a Massa;
Saltini Pietro, revisore delle tasse in dispon., nominato scriv. dem. a Pisa;
Menabue Gio. Batt., commesso del censim. in dispon., nominato scriv. dem. a Pisa;
Mori Enrico, commesso di sopraintend. in dispon., nominato scriv. dem. a Siena;
Dunant-Devigny Achille, commesso nelle contribuz. a Parma, nominato scriv. dem. a Morbegno;
Andrighetti Gio., commesso nelle contrib. a Parma, nominato scriv. dem. a Forlì;
Mussi Ciro, commesso nelle contrib. a Parma, nominato scriv. dem. a Como;
Fuchs Enrico, commesso di sopraintend. in dispon., nominato scriv. dem. a Perugia;
Roncaglia Luigi, aggiunto di soprintend. in dispon., nominato scriv. dem. a Modena;
Galazzi Carlo, appl. all'ispezione delle casse in dispon., nominato scriv. dem. a Macerata;
Oliva Eugenio, scrittore dem., nominato scriv. dem. a Bologna;
Rugiero Stanislao, scriv. dem. a Lecce, nominato scriv. dem. a Catanzaro;
Natoli Gio. Batt., ufficiale dem. in dispon., nominato scriv. dem. a Palermo;
Verber Gerolamo, ufficiale dem. in dispon., nominato scriv. dem. a Palermo;
Galuppi Onofrio, scriv. dem. a Napoli, nominato scriv. dem. a Salerno;
Bianchi Samuele, scriv. di commisurazione in dispon., nominato scriv. dem. a Bergamo;
Pagliughi Angelo, scrivano delle tasse in disponibilità, nominato scrivano dem. a Milano;
De Archangelis Marcello, impiegato nel Tavoliere delle Puglie, nominato scrivano dem. a Chieti;
Lodati Nunzio, già commesso presso la direzione di Caserta, nominato scrivano dem. a Catanzaro;
Vezzi Andrea, già commesso presso la direzione di Foggia, nominato scrivano dem.;
Caputi Oronzio, scrivano dem. in aspettativa, nominato scrivano dem. a Bari;
Falcone Michele, scrivano dem. a Macerata, nominato scrivano dem. a Caserta;
Cona Pasquale, alunno verificatore in disponibilità, nominato scrivano dem. a Messina;
Alagna Gaetano Antonio, alunno verificatore in disponibilità, nominato scrivano dem. a Messina;
Cracolici Gio. Antonio, alunno verificatore in disponibilità, nominato scrivano dem. a Catania;
Albergo Agatino, alunno stipendiato in disponibilità, nominato scrivano dem. regg. a Caltanissetta;
Pyola Biagio, alunno stipendiato in disponibilità, nominato scrivano a Noto;
Lo Monaco Ciaccio Serafino, alunno stipendiato in disponibilità, nominato scrivano dem. a Trapani;
Pappalardo Gio. Battista, alunno stipendiato in disponibilità, nominato scrivano dem. a Girgenti;
Miniati Marcello, aiuto di cancelleria in disponibilità, nominato scrivano dem. a Pisa;
Militi Antonino, ufficiale dem. in disponibilità, nominato scrivano dem. a Trapani;
Nodari Bartolomeo, scrivano dem. a Torino, nominato scrivano dem. a Brescia;
Pratellesi Leopoldo, scrivano dem. a Pisa, nominato scrivano dem. a Firenze;
De Saint-Seigne Bonfiglio, aiutante computista in disponibilità, nominato scrivano dem. a Pisa;
Mari Cesare, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Genova;
Porro Giuseppe, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Torino;
Zibetto Effisio, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Macerata;
Longu Raffaele, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Cosenza;
Ghisetti Luigi, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Benevento;
Veneroni Giuseppe, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. ad Aquila;
Patroni Giovanni, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Campobasso;
Bignami Ermenegildo, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Catania;

Ghirardelli Geremia, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Chieti;

Verga Giacomo, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Catanzaro;

Raghetti Pietro, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Foggia;

Beccagutti Angelo, volontario delle contrib., nominato scrivano dem. a Lecce;

De Nisco Giuseppe, volontario dem., nominato scrivano dem. a Potenza;

Riccio Achille, volontario deman., nominato scrivano dem. a Reggio (Calabria);

Vanuti Michele, volontario dem., nominato scrivano dem. a Lecce;

Porelni Giuseppe, volontario dem., nominato scrivano dem. a Teramo;

Pagani Giuseppe, volontario dem., nominato scrivano dem. a Macerata;

Golgi Luigi, volontario dem., nominato scrivano dem. a Torino;

Orioli Angelo, ricev. del reg. a Busseto, nominato ricev. delle tasse giudiziarie a Parma;

Gaddi Davino, commesso di reg. in dispon., nominato ricev. del reg. a Busseto;

De Conturbia Giulio, ricev. delle tasse giudiziarie a Milano, nominato ricev. delle tasse sugli atti privati e sui protesti cambiari di Milano;

Corti Gio., ricev. del reg. a Pesaro, nominato ricev. delle tasse giudiziarie a Milano;

Vulpio Nicola, ricev. del reg. a Recanati, nominato ricev. del reg. a Pesaro;

Cecchi Raffaele, ricev. del reg. a Tolentino, nominato ricev. del reg. a Recanati;

Diana Giovanni, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Tolentino;

Castagnino Achille, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Gandino;

Marvaldi Francesco, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Verdello;

Cavezzali Olinto, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Iseo;

Zubiena Giuseppe, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Appiano;

De Battistis Evasio, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Viadana;

Pace Ferdinando, ricev. del reg. a Fenestrelle, nominato ricev. del reg. a Ponte S. Pietro;

Chiapusso Edoardo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Fenestrelle;

Tamagni Siro, sotto-segr. dem. a Palermo, nominato ricev. del reg. a Corte Olona;

Songia Bernardo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Orzinovi;

Bruno Bruno, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Oggionno;

Mareri Romolo, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Almenno S. Salvatore;

Borini Carlo, ricev. del reg. a Chiavenna, nominato ricev. del reg. a Luvino;

De Orchi Paolo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Chiavenna;

Lessi Enrico, ricev. del reg. a Tenda, nominato ricev. del reg. a Gardone;

Desmicis Ettore, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Tenda;

Romero Luigi, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Binasco;

Rivera Luigi, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Erba;

Milanesio Paolo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Pizzighettone;

Tortarolo Gerolamo, ricev. del reg. a Torriglia, nominato ricev. del reg. a Leno;

Cerio Achille, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Torriglia;

Gerardenghi Alessandro, ricev. del reg. a Ronco, nominato ricev. del reg. a Casalpusterlengo;

Milone Gaetano, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Ronco;

Barusso Bernardo, ricev. del reg. a Cannobio, nominato ricev. del reg. a Montecchio;

Crespi Antonio Franc., volont. dem., nominato ricev. del reg. a Cannobio;

Giletti Agostino, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Saronno;

Micotti Tommaso, ricev. del reg. a Varese ligure, nominato ricev. del reg. a Carate-Brianza;

Panizza Carlo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Varese ligure;

Trona Federico, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Soncino;

Bezio Erminio, ricev. del reg. a Rocchetta ligure, nominato ricev. del reg. a Novellara;

Brpschini Filippo, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Rocchetta Ligure;

Ciccolini Adriano, ricev. del reg. ad Orvinio, nominato ricev. del reg. a Bagnacavallo;

Menchi Pietro, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Orvinio;

Cao-Pinna Luigi, ricev. del reg. ad Ales, nominato ricev. del reg. a Sorgono;

Solaro Raffaele, volont. dem., nominato ricev. del reg. ad Ales;

Perugia Francesco, ricev. del reg. a Castrovillari, nominato ricev. del reg. a Brusasco;

Florat Gio. Batt., ricev. del reg. a Morgex, nominato ricev. del reg. ad Oulx;

Mellino Giuseppe, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Morgex;

Ramella Nicolao, ricev. del reg. a Chiusa, nominato ricev. del reg. a Levanto;

Malocchi Teofilo, ricev. del reg. a Borzonasca, nominato ricev. del reg. a Chiusa;

Granazzi Pietro, commesso gerente a Sarzana, nominato ricev. del reg. a Borzonasca;

Mura Giovanni, ispett. dem., nominato ricev. del reg. ad Ozieri;

Capponi dott. Paolo, 1.o segr. dem., nominato conserv. delle ipoteche a Pistoia;

Regis Ferdinando, commesso gerente al demanio di Torino, nominato ricev. del reg. ad Andorno;

Pia Alessandro, ricev. del reg. a Biella, nominato ricev. del reg. ad Asti;

Lautard Luigi, ricev. del reg. a Strambino, nominato ricev. del reg. a Biella;

Gambera Giovanni, ricev. del reg. a Donnas, nominato ricev. del reg. a Strambino;

Collomb Luigi, ricev. del reg. a Chieti, nominato ricev. del reg. a Donnas;

Calcagne Luigi, ricev. del reg. a Massa, nominato ricev. del reg. a Chieti;

Brunetti Tommaso, ricev. del reg. a Colorno, nominato ricev. del reg. a Massa;

Sansebastiani Erminio, ricev. del reg. a Bardi, nominato ricev. del reg. a Colorno;

Cornini Remigio, commesso gerente a Borgo S. Donnino, nominato ricev. del reg. a Bardi;

Marini avv. Gioachino, sotto-segr. dem. a Foggia, nominato ricev. delle tasse giudiziarie a Cagliari;

Pianigiani Giuseppe, ricev. del reg. a Barga, nominato ricev. del reg. a Castelfiorentino;

Del Chiaro Gioachino, scriv. dem. a Firenze, nominato ricev. del reg. a Barga;

Benetti Luigi, ricev. del reg. a Camaiori, nominato ricev. del reg. a S. Sepolcro;

Capelli Eugenio, ricev. del reg. a Borgomezzano, nominato ricev. del reg. a Camaiori;

Fornaini Silvio, volont. dem., nominato ricev. del reg. a Borgomezzano;

Bertolucci Carlo, ricevitore del registro a Comacchio, nominato ricevitore del registro a Rocca S. Casciano;

Mauro Giovanni, ricevitore del registro a Cascia, nominato ricevitore del registro a Comacchio;

Gabrielli Antonio, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Cascia;

Iacopetti Corielano, ricevitore del registro a Fivizzano, nominato ricevitore del registro a Carrara;

Battaglia Paolo, già ricevitore del registro a Sarteano, nominato ricevitore del registro a Fivizzano;

Marchetti Giovanni, ricevitore del registro ad Isili, nominato ricevitore del registro a Portomaggiore;

Crispo Carlo, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro ad Isili;

Ferrari Emilio, coadiutore al registro di Pontremoli, nominato ricevitore del registro a Bettola;

Spalla Gio. Battista, commesso gerente a Voghera, nominato ricevitore del registro a Vimercate;

Martignoni Paolo, ricevitore del registro ad Aulla, nominato ricevitore del registro a Castelnuovo di sotto;

Gioannini Nicolao, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro ad Aulla;

Mariotti Giuseppe, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Magliano Sabino;

Careto Eugenio, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Cassano d'Adda;

Pirinoli Carlo, commesso gerente a Milano, nominato ricevitore del registro a Rho;

Cassotti Giuseppe, commesso gerente a Bergamo, nominato ricevitore del registro a Bormio;

Mazzini Enrico, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Meldola;

Olivari Felice, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Sogliano;

Chicco Francesco, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Coriano;

Peccinini Pietro, volontario demaniale, nominato ricevitore del registro a Brisighella;

Scalzi Euripide, ricevitore del registro a Clusone, nominato ricevitore delle tasse giudiziarie a Bergamo;

D'Augier Albano, ricevitore del registro a Montechiaro, nominato ricevitore del registro a Clusone.

(Continua)

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 7 Ottobre.

CITTA' DI TORINO.

Anno scolastico 1864-65. — *Riapertura delle scuole.*

SCUOLE URBANE MASCHILI.

1. *Istruzione classica o secondaria.*

Liceo Carmine, via del Carmine, n. 7. Classi n. 3.

Id. S. Francesco da Paola, via di Po, n. 18. Classi num. 3.

Ginnasio Carmine, via del Deposito, n. 2. Classi n. 5.

Id. San Francesco da Paola, via del Teatro d'Angennes, n. 19. Classi n. 5.

Id. Monviso, via Arsenale, n. 33. Classi n. 5.

2. *Istruzione tecnica diurna.*

Istituto tecnico Monviso, via Oporto, n. 3. Classi num. 3.

Scuola tecnica Monviso, via Oporto, n. 3. Classi n. 3.

Id. Dora, via della Porta Palatina, n. 30. Classi n. 3.

Id. Po, via dell'Ippodromo, n. 12. Classi n. 3.

Id. Moncenisio, via della Cernaia, n. 18. Classi n. 3.

Le condizioni per l'ammessione ed i giorni in cui avranno luogo le iscrizioni e gli esami saranno annunziati dal Regio Provveditore agli studi della provincia con apposita pubblicazione.

3. *Istruzione tecnica serale.*

Scuola Centrale, per il disegno d'ornato, di geometria e di architettura, via Barbaroux, n. 25. Classi n. 2.

Id. Dora, per il disegno geometrico e d'ornato, per l'aritmetica commerciale e la lingua francese, via Porta Palatina, n. 30. Classi n. 4.

Id. San Francesco da Paola, per l'aritmetica commerciale e la lingua francese, via del Teatro d'Angennes, n. 19. Classi n. 2.

Gli aspiranti debbono presentarsi dalle ore 7 alle 9 pomeridiane dei giorni 21, 25 e 26 del corrente mese nelle sopra indicate località per le iscrizioni.

Le accettazioni si faranno nei giorni 27 e 28.

Le lezioni incominceranno il giorno 31 alle ore 7 pomeridiane.

4. *Istruzione elementare maschile diurna.*

Scuola S. Francesco da Paola, per l'intiero corso, via del Teatro d'Angennes, n. 19. Classi n. 8.

Id. Monviso, per l'intiero corso, via S. Quintino, n. 4. Classi n. 7.

Id. Dora, per l'intiero corso, via della Porta Palatina, n. 30. Classi n. 6.

Id. Porta Nuova, per l'intiero corso, via Cavour, n. 12. (La prima classe inferiore è affidata ad una maestra). Classi n. 6.

Id. S. Barbara, per l'intiero corso, corso di S. Barbara, n. 2. Classi n. 7.

Id. Moncenisio, per l'intiero corso, via Doragrossa, n. 51. Classi n. 5.

Id. Po, per l'intiero corso, via Barolo, n. 8. Classi num. 6.

Id. Centrale, per l'intiero corso, piazza Carignano, n. 4. Classi n. 5.

Id. Borgonuovo, per l'intiero corso, via Borgonuovo, n. 31. Classi n. 4.

Id. Id., per il primo anno del corso, via dell'Accademia Albertina, n. 31. (Questa classe è affidata ad una maestra). Classi n. 1.

Id. Cittadella, per i tre primi anni di corso, via Bertola, n. 31. Classi n. 4.

Id. Palestro, per i tre primi anni di corso, corso Palestro, n. 5. Classi n. 4.

Id. S. Salvatore, per i tre primi anni del corso, via dei Fiori, n. 6. Classi n. 4.

Id. S. Donato, per il corso inferiore, via Balbis n. 2. Classi n. 3.

Id. Giulimosso, per il primo anno del corso, strada di Nizza, cascina detta del Giulimosso. Classi n. 2.

Id. Goito, per il primo anno del corso, via Goito, n. 15. Classi n. 2.

Id. Torquato Tasso, per il primo anno del corso, via della Basilica, vicolo Torquato Tasso. (Questa classe è affidata ad una maestra). Classi n. 1.

Id. Dei Fiori, per il primo anno del corso, via dei Fiori, n. 16. (Questa classe è affidata ad una maestra). Classi n. 1.

Id. Vanchiglia, per il primo anno del corso, via degli Artisti, in capo alla via S. Ottavio. (Questa classe è affidata ad una maestra). Classi n. 1.

Gli aspiranti alla prima classe debbono presentare l'atto di nascita da cui risulti dell'età di 6 anni compiuti; ed il certificato del sofferto vaiuolo o del vaccino.

I certificati del vaccino sono validi da qualunque sanitario siano stati rilasciati, purchè sia dichiarato che il buon successo dell'innesto fu verificato.

Gli aspiranti alle altre classi debbono essere muniti dell'attestato di promozione.

Le iscrizioni si fanno nelle sopra indicate località dalle ore 9 alle 11 antim. e dalle 2 alle 4 pom. dei giorni 17, 18 e 19 del corrente ottobre.

Gli esami per le promozioni e per le ammessioni cominceranno addì 21 corrente e termineranno il dì 24.

Le lezioni avranno principio il giorno 26.

Nelle classi affidate a maestri si fa scuola per tre ore al mattino e per due al pomeriggio.

Nelle classi affidate a maestre la scuola dura dalle 9 antim. alle 4 pom. Da mezzodì ad un'ora si fa ricreazione.

5. *Istruzione elementare maschile serale.*

Scuola Dora, via della Porta Palatina, n. 30. Classi n. 9.

Id. S. Francesco da Paola, via del Teatro d'Angennes, n. 19. Classi n. 3.

Id. Cittadella, via Bertola, n. 31. Classi n. 4.

Id. Moncenisio, via Doragrossa, n. 51. Classi n. 2.

Id. S. Salvatore, via dei Fiori, n. 6. Classi n. 4.

Id. Po, via Barolo, n. 8. Classi n. 3.

Id. Monviso, via S. Quintino, n. 4. Classi n. 2.

Id. S. Donato, via Balbis, n. 2. Classi n. 2.

Le iscrizioni si ricevono nelle rispettive scuole dalle ore 7 alle 9 pom. dei giorni 19, 20 e 21 del corrente mese.

Agli aspiranti sarà rimessa una carta sulla quale si scriverà il nome, il cognome, l'età, la patria e la loro professione ed abitazione.

Questa carta sarà poi da essi presentata alla scuola nei giorni 24 e 25 in cui si farà la regolare accettazione.

Gli aspiranti debbono avere almeno 12 anni compiuti.

Le lezioni cominceranno regolarmente il dì 26, e continueranno sino al 15 aprile del 1865 dalle ore 7 alle 9 pom. in tutti i giorni anche festivi eccettuati i sabbati.

SCUOLE URBANE FEMMINILI.

6. *Istruzione superiore.*

Scuola Torquato Tasso, via della Basilica, vicolo Torquato Tasso, n. 9. Classi n. 3.

1. Anno — 1.a Classe elementare coll'aggiunta dell'insegnamento della lingua francese.

2.o e 3.o Anno — 1.a e 2.a Classe superiore, coll'insegnamento della religione, della letteratura italiana, dell'aritmetica applicata all'economia famigliare ed al commercio, della storia nazionale e geografia, degli elementi d'igiene domestica, di chimica, di fisica e di storia naturale, della calligrafia, dei lavori di cucito, di maglia e di ricamo.

Vi si daranno pure lezioni libere di lingua inglese, di canto, di disegno e di danza.

Le aspiranti al 1.o anno (4.a classe elementare) dovranno presentare il certificato di promozione, della 3.a classe elementare se vengono dalle scuole municipali, o sostenere un esame di ammessione se provengono da altre scuole pubbliche o da insegnamento privato.

Le aspiranti al 2.o anno (1.a classe superiore) dovranno esibire il certificato di promozione della 4.a classe elementare.

Le aspiranti al 3.o anno (2.a classe superiore) dovranno avere sostenuto l'esame di promozione della 4.a classe elementare, dovranno inoltre dar prova di conoscere i primi elementi della lingua francese.

Le allieve del 1.o anno pagheranno in due rate semestrali (in novembre ed in aprile) la tassa di lire 100, le allieve del 2.o anno la tassa di lire 125 e quelle del 3.o anno la tassa di lire 150.

7. *Istruzione elementare femminile.*

Scuola Dora, per l'intiero corso, via Bellezia, n. 13. Classi n. 7.

Id. Po, per l'intiero corso, via dell'Ippodromo, n. 10. Classi n. 6.

Id. Moncenisio, per l'intiero corso, via Assarotti, n. 2. Classi n. 7.

Id. Monviso, per l'intiero corso, via al Gazometro, n. 4. Classi n. 5.

Id. Borgonuovo, per l'intiero corso, via dell'Accademia Albertina, n. 29. Classi n. 8.

Id. Centrale, per le classi 1.a e 1.a, via del Seminario, n. 7. Classi n. 4.

Id. Torquato Tasso, per i tre primi anni del corso, via della Basilica, vicolo Torquato Tasso, n. 9. Classi n. 6.

Id. San Salvatore, per i tre primi anni del corso, via Nizza, n. 131. Classi n. 5.

Id. Cavour, per il corso inferiore, via Oporto, n. 5. Classi n. 3.

Id. San Donato, per il corso inferiore, via San Donato, n. 19. Classi n. 3.

Id. Giulimosso, per il corso inferiore, strada di Nizza, cascina detta Giulimosso. Classi n. 2.

Id. Vanchiglia, per il primo anno del corso, via degli Artisti, in capo alla via S. Ottavio. Classi n. 2.

Id. Dei Fiori, per il primo anno del corso, via dei Fiori, n. 16. Classi n. 2.

Id. D'Azeglio, per l'intiero corso, Borgo Po, piazza della Gran Madre di Dio, n. 14. Classi n. 2.

Le aspiranti che non hanno ancora frequentato le scuole della Città di Torino, debbono presentare l'atto di nascita, da cui risulti dell'età maggiore di 7 anni compiuti e minore di 10, ed il certificato del vaccino o del vaiuolo.

Nelle classi superiori potranno ammettersi fanciulle che abbiano oltrepassato gli anni 12, purchè non abbiano raggiunto il sedicesimo anno.

Le iscrizioni si ricevono in ciascuna scuola dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane dei giorni 17, 18 e 19 del corrente mese.

Le lezioni avranno principio il giorno 21.

Le allieve che frequentarono nello scorso anno la scuola dovranno trovarsi presenti nelle rispettive classi prima del giorno 28, altrimenti perderanno il diritto al loro posto.

L'orario delle scuole è dalle 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane. Dal mezzodì ad un'ora si fa ricreazione.

SCUOLE SUBURBANE.

8. *Scuole elementari, maschili e femminili.*

Borgo del Rubatto	Masch.	Femm.	Cl. N. 2
Borgo della Crocetta	Id.	Id.	» 2
Lingotto	Id.	Id.	» 2
Mirafiori	Id.	Id.	» 2
Pozzo di Strada	Id.	Id.	» 2
Lucento	Id.	Id.	» 2
Badia di Stura	Id.	Id.	» 2
Borgo Stura (Bertoulla)	Id.	Id.	» 2
Superga	Id.	Id.	» 2
Sassi	Id.	Id.	» 2
Reaglie	Id.	Id.	» 2
Borgo della Madonna del Pilone	Id.	Id.	» 2
Ss. Vito e Modesto	Id.	Id.	» 2
B. V. di Campagna	Id.	Id.	» 2
Barriera di Nizza	Id.	Id.	» 2
Mongreno	Id.	Id.	» 1
Villaretto	Id.	Id.	» 1
Santa Margarita	Id.	Id.	» 1
Martinetto	Id.	Id.	» 1
Ponte Stura (Falchera)	Id.	Id.	» 1
Gerbido	Id.	Id.	» 1
		Totale delle Classi	N. 253

L'accettazione nelle sovranotate scuole si fa dagli insegnanti sulla presentazione dell'atto di nascita, da cui risulti dell'età di 6 anni compiuti e del certificato del vaccino o del vaiuolo.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni 17, 18 e 19 del corrente mese.

Le lezioni avranno principio il giorno 21.

L'insegnamento ha luogo a norma del calendario scolastico tutti i giorni per quattro ore e mezzo continuate, o per tre ore al mattino e due alla sera.

Torino, 1.o ottobre 1864.

Per la Giunta Municipale
L'Assessore deleg. per l'Istruz. pubblica
T. BARICCO.
Il Segretario C. FAVA.

FATTI DIVERSI

SOTTOSCRIZIONE *a favore delle famiglie dei morti e dei feriti nei giorni 21 e 22 settembre 1864.* — 1.a *Lista delle offerte versate nella tesoreria della Città di Torino.*

S. M. il Re Vittorio Emanuele II L. 12000, S. A. R. il Principe di Carignano 500, Iuva cav. avv. Giacomo 200, Sella commend. Quintino 100, Notta commendatore Giovanni prefetto di Piacenza 100, Segreteria del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano 1000, Società umanitaria di Torino 200, Larco Alberto di Alghero domiciliato a Parigi 1000, Corinaldi conte Michele 500, Offerte raccolte nel negozio Perotti e Nigra 1230 57, Rignon conte Felice e fratelli 200, commendatore Tecchio 100, barone Franchetti 200, Offerte raccolte nel caffè Rosso 31 65, Elia Francesco prefetto di Cuneo 40, Deputazione provinciale di Cuneo 500, Municipio di Casale Monferrato 200, Municipio di Rocchetta Tanaro 50, Società degli operai di Vigone 33, Società dei cappellai di Alessandria 79 83, Direzione del giornale la *Discussione* 90, Società nazionale italiana 1000, Società operaia dei macellai di Torino 23, Camera di commercio ed arti di Torino 300, Deputazione provinciale dell'Umbria 500, Villa avv. Tommaso pel comitato 530, Direzione della *Gazzetta di Torino* 100, Amministrazione dello stesso giornale 50, Tipografia id. 15 20, Offerte raccolte dall'anzidetta direzione 75, Desarts de Buet Giuseppe professore a Parigi 20.

Offerte raccolte nel negozio Giuseppe Moris e C.

Giuseppe Moris e Comp. L. 50, Fratelli Piacenza degozianti 20, Ametis Gio. Battista 4, Fino Felice 2, Piacenza Carlo 5, Giacomone Alessandro 1, Masson 5, Bertola-Bona Luigia 5, Solei cav. Gius. negoziante 20, Cav. Martin 5, Pira Domenico 5, Cesare Frascotti 10, Francesco Delachenal 5, Borani Gius. 5, Conte Biscaretti senatore 100, Favale Casimiro 30, Spalla cavaliere Luigi 10, Fratelli Rey negozianti 20, S. Ecc. il signor conte Federico Sclopis di Salerano 100, Anna Galletti di Cadhillac 30, Galletti damigella Maria Luigia 20, Galletti Arturo ufficiale di artiglieria 20, Augusto Manneschi 2, Edvige Porta 2, Lovisio Lorenzo agente di cambio 40, Galland 10, Charence 10, Ghirardi Giovanni Battista 5, Alfonso Herbert di Genova 20, Avv. Luigi Berardi 5, Giovanni Cerutti di Biella negoziante in tenova 10, Signora N. N. 1, Emilia La Grua artista di canto 20, N. N. 1, N. N. 20.

Totale L. 21,854 27

Torino, 18 ottobre 1864.

RUA *Tesoriere.*

MERCATI DI TORINO. — Bollettino ebdomadario pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno 24 settembre al 2 ottobre 1864.

MERCATI	QUANTITÀ esposte	PREZZI da	PREZZI a	PREZZO medio
GRANAGLIE (1) *per ettolitro*				
Frumento	1550	17 25	19 25	18 25
Segala	700	13 25	13 75	13 50
Orzo	180	14	14 20	13 60
Avena	1200	10	11	10 80
Riso	1540	21 20	29	26 60
Meliga	2750	11	13 50	12 25
VINO *per ettolitro (2)*				
1a qualità	1129	33	66	[illegible]
2a id.		31	30	[illegible]
BURRO *per chilogramma*				
1a qualità	1875	2 50	2 60	2 55
2a id.		2 25	2 35	2 30
POLLI *per caduno*				
Polli n.	13330	75	1 50	1 13
Capponi	170	2	2 35	2 17
Oche		1 50	2	1 75
Anitre	323	75	1 50	1 12
Galli d'India	80	3 25	5	4 12
PESCHERIA				
FRESCA *per chilo*				
Tonno e Trota	82	2 25	3	2 62
Anguilla e Tinca	31	1 75	2	1 87
Lampreda		2 50	3 60	3 05
Barbo e Luccio (3)	5	1 50	1 65	1 57
Pesci minuti	28	75	85	80
ORTAGGI *per miria*				
Patate	5200	60	1	80
Rape	360	40	50	45
Cavoli	2500	1	1 10	1 05
FRUTTA *per miria*				
Castagne verdi	1000	1 50	2 50	2
Pesche	380	1 50	3	2 25
Pere	300	1 50	3	2 25
Fichi				
Uva	5000	2	3	2 50
LEGNA *per miria*				
Quercia				
Noce e Faggio	16500	40	45	42
Ontano e Pioppo		30	35	32
CARBONE *per miria*				
La qualità	6000	1 70	1 20	1 15
2a id.		85	95	90
FORAGGI *per miria*				
Fieno	8680	1 05	1 10	1 07
Paglia	5020	65	70	67
PREZZI DEL PANE E DELLA CARNE				
PANE *per cadun chilo*				
Grissini		48	55	52
Fino		35	40	37
Casalingo		28	32	30
CARNE *per cadun chilo (4)*	*Capi macellati*			
Sanati	77	1 40	1 60	1 51
Vitelli	480	1 25	1 35	1 30
Buoi	317	1 25	1 40	1 32
Moggie	23	1 25	1 35	1 30
Soriane	3	80	1	90
Maiali	83	1 50	1 70	1 60
Montoni	145	1 10	1 20	1 15
Agnelli	26	1 10	1 20	1 15
Capretti				

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto la vendita in dettaglio, poichè il commercio all'ingrosso si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 39, la sola sul mercato L. 25 25.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i generi esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Nei macelli municipali sulla piazza Emanuele Filiberto, casa della Città, in via Provvidenza, casa Rorà, ed in via Accademia Albertina, casa Casana, la carne di vitello si vende L. 1 24 per cadun chilogramma.

UNA STATUA D'ERCOLE. — Leggesi nel *Giornale di Roma* del 27 settembre:

« Mentre scavavasi dal cav. Pietro Righetti nel cortile del suo palazzo sulla piazza del Biscione onde gettare le fondamenta di alcuna parte della nuova fabbrica che egli intende di aggiungere all'edificio che innanzi passasse in suo dominio era cognito col nome di palazzo Pio, alla profondità di otto metri circa è apparsa fra la terra, le pietre e i frammenti di sculture antiche, una mano di bronzo dorato di riguardevole forma e grandezza. Era incerto sul principio della scoperta se stessa ancora unita al braccio, ma il non cedere punto alla forza con cui tentossi di cavarla fuori fece argomentare che non solo non fosse spezzata, ma desso indizio d'essere quivi la figura intera. Laonde, datane contezza a S. Ecc. il sig. barone commendatore Costantini Baldini, ministro del commercio, belle arti e lavori pubblici, e implorato il permesso di condurvi uno scavo regolare, la qual cosa per le favorevoli disposizioni del Governo Pontificio in proteggere siffatte ricerche venne subito concessa, in poco tempo levata qualche pietra e sgombro alcun tratto della macerie che vi soprastava, non fu più dubbio che non giacesse così una statua di bronzo dorata di grandezza colossale. Allora successe il timore che dai lati della profonda buca non ismottasse gran quantità di terra o di sassi con danno degli operai e del simulacro. Ma l'accorgimento dell'architetto sig. Luigi Gabet, direttore, secondato largamente dall'autore dello scavo, hanno allontanato qualunque pericolo facendo tutto intorno nella fossa un cerchio di travate sì solide, da sostenere il terreno anche nell'operare degli argani appositivi per cavar fuori le pietre o il metallo. Imperocchè essendo avvertito che la ritrovata figura non era gittata o ruinata, ma nascosta diligentemente entro grosse lastre squadrate di pietra, era d'uopo levarne la copertura affinchè tornasse ad apparire. Nè solo da questa causa le era impedito di mostrarsi a coloro che accorrevano a vederla, ma l'acqua in cui restava immersa la ricopriva in quasi tutto il corpo. E così tolta molta di questa e tutta la coperta delle pietre sotto cui si stava la figura, e trattala alquanto su dal nascondiglio è uscita in luce un'opera che nel getto come in ogni altra parte si può mettere a paragone di qualsivoglia degli antichi più lodati. Rappresenta Ercole nel primo fiore dell'età. Tiene la mano destra in guisa da dinotare che vi stringesse la clava, e nella sinistra par pure che recasse alcuna cosa. L'ampia e orrida pelle del lione era stata riposta sotto al dorso dell'eroe, e portata ora all'aperto vi si ammira lo stesso maestrevole artificio e le orme della medesima splendida doratura; ma non è ancor certo in che modo fosse collocata sopra di lui.

Tutta la persona poi è alta metri 3 82. Manca però per condizione della stessa fusione, di un poco del vertice del cranio; ha i piedi spezzati, uno dei quali è stato trovato, e l'altro deve rimanere entro l'acqua che allaga tuttora il basso. Egli è noto per gli ultimi scrittori della topografia di Roma come sotto il palazzo Pio non siano al tutto distrutte le vestigia del teatro di Pompeo, anzi adattandovi la sua pianta antica inclusa nei frammenti della icnografia, vuolsi che il tempio di Venere Vincitrice eretto nel mezzo e nella sommità della cavea, sorgesse appunto ove oggi è la facciata del palazzo. Il luogo adunque storico per l'edificatore del teatro, che nell'anno 699 di Roma il costruì per primo solido e stabile, e di bellezza e magnificenza da vincere ogni altro, pei fatti ivi successi, e in particolare per l'uccisione di Cesare, avvenuta in una delle sale vicine, rende più che mai importante il monumento rinvenutovi. Se poi abbia tenuto posto nel teatro fino dal tempo di Pompeo, o vi sia stato eretto nei risarcimenti cominciatone da Tiberio e compiute dal Caligola, o in quelli di Tito e di Domiziano, e di Diocleziano, è difficile l'affermarlo. Sembra però che essendo celato nell'edifizio, in questo medesimo dovesse essere stato innalzato. Ed è pure difficile l'andare investigando il tempo e la causa dell'occultamento, e se da altro luogo procedesse l'idolo o fosse lavorato in Roma. Era il teatro in tutto lo splendore sotto Alessandro Severo, esisteva nel principio del secolo quinto in guisa da poter capire oltre a ventisette mila spettatori, e continuossi nella cura sua anche da Teodorico, cosicchè non pare che innanzi codesto tempo ne accadesse il nascondimento. Chi sa poi se sia stato serbato o dall'avanzo del paganesimo, o da chi nel mal... sero Roma, si sforzasse di salvare un'opera d'arte sì cospicua, che lascia dubbio se sia più bella avuto riguardo al disegno e alla movenza, o più maravigliosa pel lavoro del metallo. Dette statue di bronzo in forma d'Ercole stanno in Roma, Plinio ne ha lasciato scritto di quella del Campidoglio effigiata da Lisippo, ma non potrebbe scambiarsi con questa, imperocchè era priva della clava e della pelle del lione, e avea sembianze che indicavano il dolore dell'animo. Ha fatte menzione dell'altra di Policleto, che ricorda anche Cicerone nel libro secondo dell'Oratore, ma sembra che non andasse separata dall'Idra. E discorre pure di una terza di Marone, stata nel tempio fabbricato da Pompeo Magno in prossimità del Circo Massimo, che Cicerone contro Verre, in principio del libro IV, narra essere stata di fattura egregia. Sarebbe mai questa che dal tempio di Pompeo fosse stata trasportata nel suo teatro? Lasciando ad altri l'indagare e l'andar vagando fra le erudizioni e le divinazioni, essendo questa immagine uno scelto e leggiadro modello della scuola greca, stimiamo che sia stata trasportata di là, e che in tanto pregio fosse tenuta da procurare di sottrarla alla distruzione con sotterrarla per circa quattordici palmi sotto il piano dell'antica città. » L. G.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 8 OTTOBRE 1864

DIARIO

È intervenuto un cambiamento nel personale diplomatico di Francia. Fra i personaggi principali sono il cav. Vincenzo Benedetti, che dallo stato di riposo in cui è rimasto fin qui dopo la sua missione presso la Corte d'Italia, va ambasciatore a Berlino; il barone di Talleyrand-Périgord, già esso pure ministro a Torino, che lascia la Corte del Re di Prussia per l'ambasciata di Pietroborgo in luogo del duca di Montebello; e il cav. Enrico Mercier che ministro a Washington è promosso all'ambasciata di Madrid in luogo del cav. Adolfo Barrot.

Sul principio dell'anno scorso commissari di Francia, del Belgio, della Granbretagna e dei Paesi Bassi si radunarono in conferenza internazionale a Parigi per dilucidare le intricate quistioni che suscita la dissonanza delle legislazioni di quei paesi intorno agli zuccari. Preparate le basi di un accomodamento il Governo francese mandò lo scorso luglio tre suoi delegati all'Aja, a Bruxelles e a Londra coll'incarico di rimuovere le difficoltà che ancora si frapponevano alla composizione finale. I delegati riuscirono nelle loro missioni. Una nuova conferenza, radunatasi di recente a Parigi, raccolse, dopo tre settimane di discussioni, in uno i loro lavori, e delle disposizioni deliberato steso un disegno di convenzione che riceverà al più tardi entro un mese la sanzione diplomatica.

« Somigliante soluzione, dice il *Moniteur Universel*, risponde al voto sì sovente espresso dalle nostre Assemblee deliberanti, le quali desideravano di veder posto un termine ad uno stato di cose oneroso pel Tesoro colla conchiusione di un atto internazionale che rimettesse l'equilibrio nella concorrenza tra le raffinerie de'zuccari dei vari paesi. »

Il conte di Carlisle, lord luogotenente generale di Irlanda da giugno 1859, ha date le sue dimissioni per cagion di salute. Il Governo della Regina gli sostituì in quell'alta carica lord Wodehouse. Questa nomina pare sia stata generalmente bene accolta in Inghilterra. Gl'Irlandesi però avevano, al dire di alcuni giornali, sollecitato la nomina dello stesso Principe di Galles. Lord Wodehouse fu sottosegretario di Stato nel dipartimento degli affari esteri sotto lord Aberdeen e sotto lord Palmerston, andò nel 1858 ambasciatore alla Corte di Pietroborgo, e ultimamente, dice il *Daily Telegraph*, quando le congiunture resero necessarie comunicazioni speciali colla Danimarca, venne scelto lord Wodehouse per menare a buon fine quell'ardua impresa. La sua nomina a vicerè e governatore generale d'Irlanda rende vacante il sottosegretariato delle colonie che egli accettò quando il signor Childers entrò nell'Ammiragliato.

Il ministro degli affari esteri di Baviera barone di Schrenk rassegnò le sue dimissioni. Il signor de Neumayr, ministro degl'interni, assume provvisoriamente il ministero degli esteri e quello del commercio, del quale era pure titolare provvisorio il barone dimissionario. La causa di questa modificazione ministeriale è da cercare nella quistione del nuovo Zollverein, nella quale il sig. De Schrenk non volle abbandonare l'Austria per la Prussia.

A proposito di Zollverein cade opportuna questa nota della *Gazzetta di Vienna*: « L'*Ost-Deutsche Post* ha pubblicato un articolo sulla Conferenza doganale di Praga, nel quale si sforza di provare che i negoziati che quivi si tenevano sono andati a male. Dobbiamo respingere formalmente tale asserzione. I negoziati pendono ancora. »

Malgrado però le asserzioni della *Gazzetta* contro le asserzioni dell'altro giornale austriaco, l'*Indép. belge* e altri fogli continuano a credere che l'esito di tutte queste pratiche che l'Austria fa non sarà tale da modificare nè la politica commerciale dello Zollverein, nè il trattato della Prussia colla Francia.

Della Conferenza di Vienna per la pace nulla ancora di nuovo se non che il Governo prussiano vi aggiunse a suo plenipotenziario il signor De Balan, consigliere privato attuale.

È stata pubblicata in Prussia la lista degli ufficiali dell'esercito e della flotta. L'esercito ha nel 1864 in tutto 7988 ufficiali, dei quali 4688 nobili e 3300 borghesi. Nel principio del 1863 gli ufficiali non erano che 7656, cioè 332 di meno. Nel novero degli ufficiali trovansi 1 feld-maresciallo generale, 27 generali di fanteria e di cavalleria, tutti nobili, 54 luogotenenti generali, due dei quali borghesi, 79 maggiori generali, tra i quali 6 borghesi, 183 colonnelli e tra questi 36 borghesi, e via di seguito con un numero di borghesi sempre crescente coll'abbassarsi dei gradi. La marina ha 1 ammiraglio, il principe Adalberto, 1 controammiraglio, borghese, 3 capitani di vascello, 2 dei quali borghesi, 9 capitani di corvetta, tutti borghesi, 102 luogotenenti di vascello, tra i quali 65 borghesi, e 15 sottotenenti, e tra essi 11 borghesi. Le compagnie di artiglieria di marina noverano 3 colonnelli, dei quali 2 borghesi, 2 maggiori, borghesi, 4 capitani, metà nobili e metà borghesi, 2 luogotenenti e 2 sottotenenti, borghesi tutti quattro.

Il vescovo di Osnabruck nell'Annover fece il 25 settembre scomunicare dal pulpito due sposi, il cui matrimonio, benedetto l'anno scorso coi riti ordinari della Chiesa cattolica, fu riconosciuto poi essere stato contratto in grado di parentela proibito dalle leggi canoniche e senza dispensa. Gli sposi erano pronti a penitenze private e il vescovo le voleva pubbliche. Non avendo essi voluto consentire furono scomunicati.

Alcuni giornali affermavano testè sopra lettere di Lemberg che si fosse in procinto di togliere lo stato d'assedio in Gallizia. Ma se dalla speranza alla realtà, dice ora una lettera da Vienna, v'ha dappertutto una certa distanza, questa distanza è più grande in Austria che in ogni altro luogo. Questo rumore sembra tanto meno fondato in quanto che in questi ultimi tempi i tribunali militari hanno pronunziato molte condanne e v'è recrudescenza di visite domiciliari.

Il conte Giorgio Andrassy rinunziò alla carica di *judex curiæ* dell'Ungheria. Nella lettera di commiato che diresse all'alto magistrato il conte dimissionario afferma che egli fu sempre intento a tutelare il buon nome e i diritti legali della Curia e che motivi non politici ma di famiglia e la salute cagionevolissima per l'età lo indussero a ritirarsi da quell'officio. Il conte Valentino Török, nella sua qualità di anziano di servizio, venne incaricato della direzione provvisoria della Curia.

La lunga controversia della determinazione della frontiera turco-montenegrina volge a prossimo fine. Il giornale officiale francese afferma che si lavora alacremente ad innalzare piramidi e piantare i limiti. Il governatore delle provincie d'Albania e il Principe Nicola hanno inoltre raccomandato alle proprie autorità di vigilare con cura alla repressione delle violazioni di territorio, tanto frequenti sinora.

La Prussia ha riconosciuto il Re Giorgio di Grecia.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Alla Commissione istituita a termini dell'art. 33 della legge sulle pensioni degli impiegati civili furono indirizzate istanze da molti che chiedevano riparazione di patite o pretese ingiustizie.

Siccome la Commissione suddetta non ha altro cómpito tranne quello di dar parere *ai Ministri che ne la richiedono, se i motivi della destituzione di un impiegato siano tanto gravi da giustificare la perdita del diritto alla pensione*, si previene il pubblico ed in modo particolare coloro che sono o furono impiegati, che la Commissione non può prendere alcuna risoluzione sulle istanze che le vengono dirette, le quali perciò si riguarderanno come non avvenute.

Un supplimento alla Gazzetta d'oggi contiene un elenco di pensioni, lo specchio delle riscossioni fatte nel mese di luglio dalla Direzione Generale delle Tasse e del Demanio e inserzioni governative e legali.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 7 ottobre.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)	— 65 65
id. id. 4 1/2 0/0	— 92
Consolidati inglesi	— 88 3/8
id. italiano 5 0/0 in contanti	— 66 40
id. id. id. fine corrente	— 66 75
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 935
id. id. id. italiano	— 490
id. id. id. spagnuolo	— 577
id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 343
id. id. Lombardo-Venete	— 523
id. id. Austriache	— 440
id. id. Romane	— 320
Obbligazioni	— 237

Parigi, 7 ottobre.

Furono nominati ambasciatori: Benedetti a Berlino, Talleyrand a Pietroborgo, Mercier a Madrid, Châteaurenard a Washington, Reculot a Francoforte, Massignac in Persia, Gobineau in Atene, Bourée a Lisbona, Bondy presso l'Elettore d'Assia.

Lettere da Roma annunziano che il Papa dichiarò che è necessario agire con prudenza, ma che è inutile sperare che la S. Sede possa trattare col Regno d'Italia. Corre voce che sia progettata una dimostrazione per domenica. Le autorità francesi hanno prese le opportune precauzioni perchè la tranquillità sia mantenuta. L'ambasciatore d'Austria è atteso pel giorno 15.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

8 Ottobre 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. m. in cont. 66 60 60 60 50 65 60 — corso legale 66 60 — in liq. 66 83 70 80 80 80 70 65 65 p. 31 8bre.

BORSA DI NAPOLI — 7 Ottobre 1864.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 67 15 chiusa a 67 15.
Id. 3 per 0/0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 7 Ottobre 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente	
Consolidati Inglesi	L.	88 5/8	88 3/8
3 0/0 Francese	»	65 85	65 65
5 0/0 Italiano	»	67 25	66 75
Certificati del nuovo prestito	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	490	490
Id. Francese liq.	»	983	952
Azioni della ferrovia			
Vittorio Emanuele	»	347	345
Lombarde	»	525	523
Romane vaglia stacc.	»	323	320

G. FAVALE gerente.

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che il prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;

Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;

Nella sezione Po, nella via dell'Accademia Albertina casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno 8 ottobre stabilito per ogni chilogr. a L. 1 22.

Torino, dal civico palazzo, addì 7 ottobre 1864.

Per la Giunta

Il sindaco RORÀ — Il segretario G. FAVA

SPETTACOLI D'OGGI

VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1/2). Opera *Otello* — ballo *Rodolfa*.

SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *Le bois au lait*.

ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *Giors, l' sansuari*.

GERBINO. (ore 8). La Dramm. Comp. diretta da A. Morelli recita: *Fuoco al convento*.

ALFIERI. (ore 8). La Dramm. Compagnia di G. Pieri recita: *La coscienza elastica*.

SAN MARTINIANO. (ore 7 1/2). Si recita colle marionette: *La bella Maghelona* — ballo *Il sogno d'un bersagliere*.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI SECONDO INCANTO

Per la deserzione del 1.o incanto che ebbe luogo il 29 dello scorso mese di settembre.

Si notifica,

Che lunedì 10 del corrente mese di ottobre, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, si aprirà un nuovo incanto, col metodo delle licitazioni orali, per l'affittamento di un padiglione per lo smercio di giornali, libri ed oggetti di cancelleria, situato in piazza San Carlo, sull'angolo tra questa e la via dell'Ospedale, e se ne farà il deliberamento, qualunque sia per essere il numero degli oblatori per trattarsi di secondo incanto, a favore di quello fra i concorrenti che avrà offerto maggior aumento al fitto annuo di L. 250 fissato per base dell'asta.

Il capitolato delle condizioni, cui va subordinato l'affittamento, è visibile presso l'ufficio 2.o (Contratti) tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 4858

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE DI TORINO

Lunedì, 24 ottobre corr., e nei giorni successivi, avranno luogo gl'incanti per la vendita dei pegni fattisi nel mese di marzo scorso, che non verranno riscattati o rinnovati. 1926

ANNUARIO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA DEL REGNO D'ITALIA

Anno scolastico 1863-1864

Un volume in-8 di pag. 800, pubblicato coi tipi del giornale *La Sentinella Bresciana*. Prezzo L. 5.

Contro *vaglia* postale diretto alla Tipografia della *Sentinella Bresciana*, Brescia, e principali librai di Torino si spedisce *franco* in tutto il Regno. 4880

COMPAGNIA DELLE STRADE FERRATE VITTORIO EMANUELE

OBBLIGAZIONI DELLA CESSATA SOCIETA' DELLA FERROVIA DI NOVARA

Il 6 del corrente mese essendosi proceduto negli uffici della Compagnia all'estrazione a sorte delle 61 obbligaz. della cessata Società di Novara, giusta l'annunzio inserto nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 26 prossimo-passato settembre, num. 228, risultarono estratti i seguenti numeri:

4	2394	3850	5753	9673	14476
88	2462	4147	5758	10344	14516
303	2866	4220	5797	10444	14700
322	3003	4538	6148	12711	14737
335	3014	4724	6362	12997	14816
446	3106	4819	6633	13236	15381
671	3128	5035	7460	13587	
799	3217	5186	7813	13609	
856	3245	5283	8032	13666	
1285	3332	5435	8396	14329	
2070	3531	5458	8469	14369	

Il rimborso delle obbligazioni estratte, in ragione di L. 320 caduna, sarà fatto negli uffici della Compagnia, via della Cernaia, num. 16, in tutti i giorni non festivi dalle ore 11 antimerid. alle 2 pomeridiane, mediante il rilascio di apposito vaglia esigibile presso il banco di sconto e sete in Torino, contro presentazione e ritiramento dell'obbligazione estratta.

48[illegible] *LA DIREZIONE.*

ISTITUTO VASSIA

Convitto e Scuola preparatoria

alle RR. Accademie e Collegi Militari e R. Marina

Torino, Borgo Nuovo, via Meridiana, n. 19. Il corso si aprirà il 15 ottobre.

N. B. Si ricevono pure Allievi esterni. 4244

SOCIETA' ANONIMA della ferrovia TORINO-SAVONA-ACQUI

Il Consiglio d'amministrazione ha l'onore di informare i signori azionisti, essere chiamato il versamento dei cinque decimi residui sulle azioni in L. 250 per caduna (ossia dieci lire sterline per azione), a partire dal 1 al 15 novembre prossimo.

I pagamenti saranno ricevuti:

A Torino, alla sede sociale, via Borgo Nuovo, num. 2.

A Londra, dai signori Heywood Kennard e Comp., banchieri. 4770

GUANO VERO DEL PERU'

presso gli Spedizionieri

GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO

via Mercanti, n. 19, casa Collegno. 4811

REVOCA DI PROCURA

Con atto 6 ottobre 1864, rogato Alliana, il sig. Giuliano Gioanni, domiciliato a Murazzano ha rivocato la procura generale che aveva passato a suo figlio sig. sacerdote Giacinto, con atto 11 novembre 1862, rogato Chiarle.

4953 Not. C. Alliana.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Napoli.

Situazione degli stabili — Provincia	Situazione degli stabili — Comune	Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gl'incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Napoli	Napoli	Urbani	9	258473 54	Napoli	10 8.bre 1864
id.	id.	Rustici	6	64860 35	id.	13 detto
Napoli, 12 settembre 1864.			15	323333 89		

MUNICIPIO DI PINEROLO

SETTIMA ESTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DI L. 120,000

Stato autorizzato col decreto reale del 27 febbraio 1856 eseguita il primo ottobre 1864

Estratti i numeri 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 534, 535, 537, 538, 539, 540, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580.

Le obbligazioni estratte saranno rimborsate alla tesoreria municipale a cominciare dal 6 gennaio 1865 e cesseranno dal produrre interessi con tutto dicembre 1864.

Non venne ancora presentata per il rimborso l'obbligazione num. 211 stata estratta e che cessò dal produrre interesse sin dal 1 gennaio 1862.

Pinerolo, 3 ottobre 1864.

PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Per il sindaco, l'assessore anziano G. BERTEA.

489

CITTÀ DI MONCALIERI

FIERA AUTUNNALE

LA GIUNTA NOTIFICA

Che dietro l'ottenuta superiore autorizzazione Venne per quest'anno stabilita la fiera autunnale

PEL GIORNO DI LUNEDI' 17 CORRENTE

Per la Giunta Il sindaco DI MOMBELLO.

4873

BELLE ARTI

Domenica 9 corrente riapertura dell'esposizione permanente, più ricca e più bella; il biglietto d'entrata vale il doppio del solito, cioè cent. 40, ed agli intervenienti si distribuisce dal bigliettario una bellissima stampa inedita del valore di L. 1, rappresentante *Francesca da Rimini sorpresa con Paolo da Lanciotto* suo marito (via della Zecca, n. 25).

4913 IL DIRETTORE.

NAUFRAGANO

CENTINAIA DI BASTIMENTI AL MESE per ignoranza dei professori delle scuole e gabinetto del Ministero di Marina, i quali non sono in grado d'insegnare al marinaio l'ora del colmo delle maree, origine di tutti i naufragii; in tempo burrascoso oppure tranquillo il marinaio si riduce verso le coste dove il mare è poco profondo nell'ora della bassa marea, urta uno scoglio ed affonda per essere malelstruito.

Il silenzio di questo corpo marittimo alla presente più volte ripetuta pubblicazione conferma la loro ignoranza e prova di essere Oletti P. unico al mondo a sapere l'ora in cui deve crescere e mancare l'acqua del mare per la sua invenzione dell'orologio lunisolare e da tasca; con l'uso di quest'orologio non succedono più naufragii.

Torino, via del Gallo, n. 4, piano 2. 4914

AVVISO

La Società per l'insegnamento gratuito alle allieve maestre annunzia che le iscrizioni per l'ammessione alla scuola si riceveranno dal giorno 12 al 20 del corrente mese, dalle 9 antimeridiane alle 12 nelle sale della scuola stessa, sita in via Po, num. 16 (chiostri di S. Francesco da Paola). 4876

AVVISO

Nello Studio dell'avvocato Maccia in Torino, via S. Tommaso, n. 26, piano 2, *Consultazioni legali gratuite* al giovedì ed alla domenica da un'ora alle 4 pom. 4801

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, n. 8, Torino 6

DA RIMETTERE

Per cessazione volontaria un negozio da mobili avviatissimo, in bellissima posizione, con annessa fabbrica, provvisto di un grande assortimento di mobilio di legno del paese e forestiere.

Dirigersi dal signor Cena Giorgio proprietario, sull'angolo delle vie Accademia Albertina e S. Lazzaro, Torino. 3135

DA VENDERE

Un buon CAVALLO da vettura — Via Provvidenza, num. 42. 4942

MANUALE DEL PERITO CENSUARIO

ossia METODO PRATICO *di procedere alla estimazione censuaria, di opportuna utilità ai possidenti, ragionieri, fittuarii e fattori per prepararsi a comporre con giusti ed uniformi elementi* LA CONSEGNA DELLA RENDITA FONDIARIA *e di sicura e necessaria guida ai commissarii e delegati censuari per controllarla nella compilazione del catasto ordinato dalla legge pel conguaglio provvisorio dell'imposta fondiaria, compilato dal geometra* TROSSARELLI GIOVENALE *da Savigliano.*

Mediante *vaglia* postale di L. 4 diretto all'autore, si spedirà la prima parte e subito uscito il regolamento sul conguaglio dell'imposta fondiaria si spedirà la seconda a compimento. — Ai librai si fa lo sconto del 25 per cento. 4733

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

e Scuola preparatoria

alla R. Accademia

Collegi Militari e Scuola di Marina

Torino, Borgo S. Salvario, via Saluzzo, n. 33

Si accettano anche Allievi esterni. 4812

4903 DIFFIDAMENTO.

Giuseppe Pozzo, negoziante in Torino, con scrittura 3 corrente ottobre faceva acquisto dalla signora Giuseppina Piacenza di una fabbrica da sapone che essa esercivà in Torino, viale S. Maurizio, porta n. 3, casa Della Porta, per il prezzo di L. 1130 30, dietro apposito estimo; pagabile detto prezzo alla venditrice, quando non siano opposizioni, nel giorno 15 del prossimo mese di novembre.

Deduce quanto avanti a pubblica notizia per tutti quegli effetti che di ragione, ed avverte che se non riceve opposizioni prima di detta epoca, esso pagherà questo prezzo alla venditrice.

Torino, 4 ottobre 1864.

Cesare Debernardi p. c.

4945 CITAZIONE

Sull'instanza del sig. Carlo Casali, negoziante, domiciliato in Torino, con atto dell'usciere presso il tribunale di commercio di questa città, Bartolomeo Savant, in data d'oggi, venne citato, a termini dell'art. 61 del cod. di proced. civile, Carlo Bixio, già domiciliato in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nanti il tribunale di commercio in Torino sedente, all'udienza che ivi avrà luogo il giorno 11 corrente mese, ore 2 pomeridiane, per ottenerlo condannato al pagamento di L. 1000, portate da biglietto a ordine 20 giugno ultimo scorso, cogl'interessi dal dì del protesto e colle spese, a pena anche dell'arresto personale.

Torino, 4 ottobre 1864.

Caprioglio p. c.

Avviso d'asta

Nell'ufficio del notaio collegiato Carlo Gilardi alla residenza di Chieri, alle ore 10 mattutine del 25 corrente mese, si procederà alla vendita col mezzo dei pubblici incanti dei seguenti beni di spettanza dei minori Ignazio, Luigi, Federico ed Enrichetta fratelli e sorella Allora fu Michele, siti in territorio di Riva di Chieri, giusta il decreto d'autorizzazione del tribunale del circondario di Vercelli 19 agosto ultimo, in otto distinti lotti, al prezzo a caduno di essi dal perito assegnati, cioè:

Lotto 1. Fabbricato con campo, prato e siti, nella borgata S. Giovanni, di are 50, cent. 4.

Campo già bosco, ivi, di are 13, 42.

Al prezzo di L. 1961 63.

Lotto 2. Campo agli Alteni, di are 52, cent. 4.

Campo già bosco, alla regione Acanzone, di are 10, 73.

Al prezzo di L. 1613 03.

Lotto 3. Canaprile in Sarasco, di are 6, 29.

Canaprile, ivi, di are 10, 29.

Campo già bosco, in Acanzone, di are 3, cent. 91.

Al prezzo di L. 486 50.

Lotto 4. Campo all'Opplo, detto della Rovere, di are 26, 51.

Campo, ivi, detto della Vigna, di are 40, cent. 39.

Campo in Acanzone, di are 5, 51.

Al prezzo di L. 1990 30.

Lotto 5. Campo all'Opplo detto il Campo Grande, di are 69, 98.

Campo già bosco a Rivassola, di are 6, 73.

Al prezzo di L. 1836 25.

Lotto 6. Campo alla Quaglina, di are 14, 84.

Campo al Bricco del Sale, di are 4, 56.

Al prezzo di L. 372.

Lotto 7. Prato e campo in Sarasco, di are 68, 58.

Campo già bosco in Acanzone, di are 5, cent. 32

Al prezzo di L. 1496.

Lotto 8. Campo già bosco in Acanzone e Bighetti, di are 102, 40.

Al prezzo di L. 1344 15.

Dopo seguito l'incanto dei singoli lotti si riuniranno in un solo tutti gli anzidescritti stabili per riesporli in vendita sul prezzo cumulativo risultante dalle fatte offerte per quelli deliberati, e dalla perizia sui rimasti invenduti e saranno deliberati a chi farà l'ultimo miglior partito, in difetto resteranno fermi i deliberamenti parziali.

Il deliberatario o deliberatarii andranno al possesso dei rispettivi lotti al San Martino prossimo, semprechè fra giorni 15 successivi all'incanto non abbia luogo l'aumento del vigesimo, e s'intenderà riservata agli affittuarii la parte colonica pei seminerii esistenti.

Il prezzo coi relativi interessi sarà pagato ai creditori ipotecarii sulla presentazione dello stato delle relative ipoteche.

Chieri, 3 ottobre 1864.

4902 Not. Carlo Gilardi.

4839 TRASCRIZIONE

Con istromento 23 maggio ultimo scorso rogato Traversa, il signor Moise Levi fu Samuel Leon si rese acquisitore dal signor capitano Giovanni Battista Allumello fu Andrea, pure residente a Torino, del corpo di casa posto in questa città via Belvedere, civico n. 2 e piazza Cavour, civico n. 4, essendosi tale atto trascritto all'ufficio delle ipoteche di questa città li 29 cadente settembre e posto al n. 291 del registro di deposito e d'ordine.

Torino, li 30 settembre 1864.

Rambosio p. c.

4946 RINUNCIA D'EREDITA'.

Con due distinti atti, passati alla segreteria del tribunale del circondario di Torino, in data delli 16 luglio e 2 settembre ultimi scorsi, il sig. farmacista Carlo Vaj, dimorante a Manta di Saluzzo, tanto in proprio che qual procuratore speciale del suo fratello Filippo e di sua madre Giuseppina Chionetti, vedova di Luigi Vaj, questa tanto per sè che come tutrice dei suoi figli minori Domenico, Egidio, Paolo, Arcangela e Luigia, residenti a Brusasco, ed il sig. Graziano Antonio, residente a Verrua, quale procuratore speciale di Vaj Domenico fu Battista, residente in Brusasco, dichiararono di rinunciare all'eredità morendo dismessa dal Luigi Vaj, rispettivo loro padre, marito, e figlio, resosi defunto senza testamento il 30 aprile ultimo in Manta di Saluzzo.

Pettinotti p. c.

4921 AVIS.

Par jugement rendu le 1.er octobre courant, sur poursuites de Jacquemet Pierre, négociant, domicilié à Bard, le tribunal de l'arrondissement d'Aoste a adjugé à Marie Anne Brunod, domiciliée à Verrès, les immeubles ci-après désignés, subhastés au préjudice de Brunod Jean Martin, domicilié à Verrès, et détenus en partie par Rolland Pierre Thomas, domicilié à Arnaz, tous situés rière la commune de Verrès.

1. Lot. Vigne, champ et pré, sous numeros 4421 1/2, 4422 1/4, 4427 1/4, 4385, 3803 1/2, de 23 ares, 1 centiares, mise à prix 170 fr., adjugé pour 600.

2. Lot. Champs, sous numeros 3833 2/3, 3840 1/4, de 29 ares, 12 centiares; mise à prix 200 fr., adjugé pour 270.

3. Lot. Pré, sous numeros 4282, de 49 ares; mise à prix 500 fr. adjugé pour 2500.

Le délai pour l'augmentation du sixième écherra le 16 du courant.

Aoste, le 3 octobre 1864.

Beauregard greff.

4920 AVIS.

Par jugement rendu le premier octobre courant sur poursuites de Rolland Marguérite-Sophie, femme de Gros Emmanuel, domiciliée à Fontainemore; le tribunal de l'arrondissement d'Aoste a définitivement adjugé comme suit les immeubles ci-après désignés, situés à Issime, subhastés au préjudice des Consol Jean-Pierre et Jean-Baptiste; ce dernier interdit, sous la tutelle de Busso Jean-Jacques, tous domicilié à Issime:

1. lot. Domiciles et prés lieu dit à La Cugna, sous num. 479 1/2, 342 1/2, 316 1/2 du cadastre, de 28 ares, 03 centiares, mise à prix 840 francs, adjugé à Ronc Jean-Jacques Lin, domicilié à Issime, pour 6740 fr.;

2. lot. Etable et prés à Singles, de 16 ares, 08 centiares, et pâturage aux Lazettes, de contenance non déterminée, sous numéros 3719 2/3, 1278, 1289, 1291 du cadastre, mise à prix 500 fr., adjugé à Ronco Jean-Isidore, domicilié à Issime, pour 900 francs;

3. lot. Domicile, prés et champ au Hameau de Houbal, sous num. 887 1/3, 885, de 19 ares, 38 cent., mise à prix 280 fr., adjugé à Consol Jean-Baptiste, domicilié à Issime, pour 285 francs;

4. lot. Demicile à Ceresole avec pré contigu, sous num. 1349, de 17 ares, 75 centiares, mise à prix 210 fr., adjugé à Stevenin Joseph-Victor, domicilié à Issime, pour 1270 francs.

Le délai pour l'augmentation du sixième écherra le 16 du courant.

Aoste, le 3 octobre 1864.

Beauregard greff.

4852 AUMENTO DI SESTO

Il segretario del tribunale del circondario di Vercelli

Notifica,

Che all'udienza tenuta dal prefato tribunale, sotto il giorno d'oggi, ebbe luogo l'incanto degli stabili infra indicati nel giudizio di subastazione promosso da Petronilla Canaveri, moglie del notaio Giuseppe Clerico, di Ponderano (Biella), contro Vercelli Caterina, vedova Canaveri Pietro, di questa città.

Gli stabili predetti si esponevano in vendita ai seguenti prezzi, offerti dalla instante, cioè:

Il lotto primo per L. 630, il secondo per L. 475, il terzo per L. 2285, il quarto per L. 103, il quinto per L. 85, il sesto per L. 62, il settimo per L. 220, l'ottavo per L. 130, il nono per L. 1800 ed il decimo per L. 337 50. — E si deliberavano, con sentenza del prefato tribunale di questo giorno, per i prezzi e agl'individui infra indicati, cioè:

Il lotto primo per L. 630 ed il lotto nono per L. 1800 alla instante per mancanza di maggiori offerte, il secondo a Balegno Vittorio per L. 800, il terzo ad Antonio Ariagno per L. 3800, il quarto per L. 200 ed il decimo per L. 360 al causidico Francesco Ferraris, il quinto per L. 95 ed il sesto per L. 72 al notaio Carlo Ferro, il settimo per L. 300 a Paolo Borgra e l'ottavo per L. 800 a Seggiero Giovanni.

Il termine per l'aumento del sesto, o mezzo sesto ove questo sia autorizzato, scade con tutto il 16 corrente.

Indicazione degli stabili deliberati:

In territorio di Moncrivello

Lotto 1. Bosco, regione Mancioli, di are 175, 60;

Lotto 2. Prato e campo, regione Navicelle, di are 72, 61;

Lotto 3. Campo, regione Sivalli, di are 303, 03;

In territorio di Villareggia

Lotto 4. Vigna in ripa San Martino, di are 38, 60;

Lotto 5. Bosco, regione suddetta, di are 32, 02;

Lotto 6. Bosco, regione San Martino, di are 26, 41;

Lotto 7. Campo, regione Gerbolavaro, di are 58, 83;

Lotto 8. Campo e prato, di are 111, 96, regione Arberea;

Lotto 9. Corpo di fabbrica, regione Canton del Villaggio, di are 4, 97;

Lotto 10. Porzione di casa, stessa regione, di are 1, 20.

Vercelli, 1 ottobre 1864.

Caus. Celasco sost. segr.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 7, 25 e 28 febbraio, 13, 20 e 31 marzo 1864 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	Nome e cognome del pensionato	Data della nascita	Qualità	Ministero da cui dipendeva	Servizio computabile: Anni	Mesi	Giorni	Motivo del collocamento a riposo	Data del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		Legge o Regolamento applicati	Montare della pensione		Decorrenza della pensione
1	Orefice Antonio	1790 6 xbre	Commesso di 1ª classe nella procura generale della corte d'appello di Napoli	Grazia e Giustizia	41	9	»	Avanzata età	1863 31 8bre	892	50	Decreto 3 maggio 1816	892	50	1863 1 9bre
2	Tennerello Ferdinando	1808 26 detto	Tenente di 2ª classe nei dazi indiretti	Finanze	21	11	16	Riorganamento delle gabelle	1862 27 9bre	1275		Id.	425	»	» 1 genn.
3	De Fabritiis Giovanni	1806 6 magg.	Giudice di mandamento	Graz. e Giust.	20	3	»	Fisiche indisposizioni	1863 29 marzo	1785		Id.	595		» 1 aprile
4	Denise Luigi	1813 6 xbre	Capo-sezione nella cessata segreteria di pubblica istruzione in Napoli	Istruzione pubblica	31	9	28	Sua domanda	1864 14 genn.	4590	»	Id.	3060	»	1864 1 febb.
5	Grosso Francesco	1821 15 giugno	Sotto-commesso di marina di 3ª classe	Marina	30	8	13	Id. e motivi di salute	1862 16 9bre	1275		Id.	850	»	1863 1 marzo
6	Barzilli Felice	1802 5 aprile	1° tenente	Guerra	37	9	»	Riorganizzazione dell'eser.	1861 28 aprile	1020	»	Id.	850	»	1861 1 agosto
7	Rocchi Mariangela (1)	1838 2 giugno	Orfana di Francesco, già ufficiale di dettaglio telegrafico	Marina	»	»	»	»	»	2040	»	Id.	340	»	1863 21 magg.
8	Aran Maria Filomena (2)	1805 3 magg.	Vedova di Lettieri Vincenzo, capitano di vascello al ritiro	Id.	»	»	»	»	»	3570	»	Id.	595	»	» 20 xbre
9	Maggiore Bartolomeo	1806 7 febb.	2° capo cannoniere nel corpo reale equipaggi	Id.	16	6	»	Anzianità	1862 12 aprile	561	»	Id.	561	»	1864 1 maggio
10	Muto Vincenzo	» 15 detto	2° nocchiere id.	Id.	30	2	2	Id.	» 5 giugno	408	»	Id.	408	»	Id.
11	Fariello Andrea	1864 24 marzo	Marinaro di 3ª classe id.	Id.	19	7	6	Id.	Id.	244	80	Id.	244	80	Id.
12	Raja Salvatore	1800 26 xbre	Capo-maestro di 1ª classe	Id.	32	3	16	Id.	1863 29 genn.	1377	»	Id.	918	»	1863 1 giugno
13	Cafiero Lucia (1)	1823 17 luglio	Orfana di Antonio, già 1° pilota graduato capitano	Id.	»	»	»	»	»	2040	»	Id.	340	»	» 21 aprile
14	Grimaldi Vittoria (1)	1817 6 giugno	Orfana di Andrea, alfiere di vascello	Id.	»	»	»	»	»	1275	»	Id.	212	50	» 5 detto
15	De Felice Emilia (2)	1815 17 xbre	Vedova di Del Vecchio	Guerra	»	»	»	»	»	3000	»	Legge 27 giugno 1850	750	»	» 5 giugno
16	Ragozzino Maria (2)	1839 6 detto	Vedova di Marchese Antonio, già furiere maggiore nella casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	»	»	»	»	»	459	»	Decreto 3 magg. 1816	76	50	» 20 9bre
17	De Simone Domenico	1819 6 marzo	Sergente nel corpo dei cannonieri marinari	Marina	11	2	3	Per anzianità di servizio	1861 9 9bre	408	»	Id.	408	»	1864 1 magg.
18	De Tommaso Pasquale	1801 16 marzo	2° sergente nella disciolta gendarmeria napolitana	Guerra	18	8	»	Id.	1863 13 marzo	306	»	Id.	306	»	1863 13 marzo
19	Ferrante Agnese (2)	1784 14 xbre	Vedova di Mottola Diego, scrivano di 3ª classe	Finanze	»	»	»	»	»	1020	»	Id.	170	»	» 10 7bre
20	Baldonga Maria (2)	1809 26 febb.	Vedova di Paderni Francesco, già custode della quadreria e del museo in Palermo	Istruzione pubblica	»	»	»	»	»	612	»	Decreto 25 genn. 1823	102	»	1861 4 xbre
21	Lafaye Maria Antonia (2)	1800 15 agosto	Vedova di Scorrano Carlo, giudice di mandamento al ritiro	Grazia e Giustizia	»	»	»	»	»	1020	»	Decreto 3 magg. 1816	170	»	1863 23 aprile
22	Gaipa Marianna (1)	1815 21 8bre	Orfana di Paolo, già capo di ripartimento alla scrivania di razione in Palermo	Finanze	»	»	»	»	»	3060	»	Decreto 25 genn. 1823	510	»	» 19 genn.
23	Ricciconti Maria Teresa (2)	1790 5 febb.	Vedova di Cavarocchi Raffaele, giudice di gran corte criminale al ritiro	Grazia e Giustizia	»	»	»	»	»	5525	»	Decr. 3 maggio 1816	920	83	» 12 8bre
24	De Rosa Maria Teresa (2)	1780 20 7bre	Vedova di Valentino Lauro, sotto-ispettore telegrafico, destituito per causa politica	Lavori pubblici	»	»	»	»	»	918	»	Id. 10 e 20 gennaio 1861	153	»	1861 1 genn.
25	Serrani o Surrão Bernardino	1795 12 aprile	Guardia doganale	Finanze	17	4	22	Deliberazione della commissione di scrutinio	1862 17 xbre	408	»	Decreto 3 magg. 1816	340	»	1863 1 xbre
26	Quaranta Andrea	1799 23 febb.	Segnalatore telegrafico di 2ª classe	Lav. pubblici	22	7	16	Scioglimento del corpo	1861 20 9bre	612	»	Id.	306	»	1861 1 detto
27	Ferretti Giacomo	» 29 8bre	Scritturale nell'amministrazione dei bagni	Marina	39	11	»	Avanzata età e motivi di salute	1863 2 xbre	1400	»	R. Brev. 21 febb. 1835	1310	»	1864 1 genn.
28	Mazzini Antonio	1812 6 agosto	Sotto-capo guardiano carcerario	Interno	32	7	5	Inabilità ad ulteriore servizio	» 28 magg.	766	66	Id.	612	»	1863 1 giugno
29	Pattinau o Pattinato Domenico	1797 19 detto	Guardia sanitaria	Marina	31	4	3	Anzianità di servizio	» 29 luglio	600	»	Id.	465	»	» 1 agosto
30	Buriotti di Scagnello nobile donna Carolina (2)	1818 24 genn.	Vedova del cav. Gabriele Rochis, presidente di sezione nella corte d'appello di Torino	Grazia e Giustizia	»	»	»	»	»	»	»	Id.	1396	»	1864 25 febb.
31	Parolini Gio. Battista	1801 11 magg	Capo-guardiano carcerario	Interno	12	5	16	Per avanzata età e fisici malori	1863 13 luglio	975	92	Id.	915	»	1863 1 agosto
32	Berizzi Bartolomeo	1812 16 7bre	Id.	Id.	29	»	11	Motivi di salute	» 5 9bre	947	83	Id.	694	»	» 1 xbre
33	Starita Cipriano	1791 26 magg.	Piloto di 3ª classe nello stato-maggiore dei porti	Marina	12	10	21	Riforma	» 28 giugno	1600	»	Legge 25 maggio 1852, art. 23 e 27	480	»	» 1 luglio
34	Favale Matteo	»	Marinaio di 2ª classe nel personale dei porti	Id.	23	6	12	Anz. di servizio dietro sua domanda	» 19 8bre	»	»	Legge 20 giugno 1851, art. 2 e 7	230	»	» 1 xbre
35	Giacalone Angelo	1819 3 ottobre	Timoniere cannoniere nel corpo reale equipaggi	Id.	33	4	11	Id.	» 13 agosto	»	»	Legge 20 giugno 1851, art. 2, 23, 24 e 26	476	»	» 16 9bre
36	Polverini Domenico	» 16 7bre	Nocchiere id.	Id.	12	1	16	Anzianità di servizio	» 29 9bre	»	»	Id.	877	50	» 16 xbre
37	Rossi Maria Nunzia (3)	1820 25 aprile	Orfana di Francesco, già marinaio nel corpo reale equipaggi e di Depetri Maria Santa	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id. art. 50	360	»	» 21 giugno
38	Borelli Luca	1811 22 xbre	Capo-cannoniere di 1ª classe nel corpo reale equipaggi	Id.	39	9	8	Anzianità di servizio	1863 15 9bre	»	»	Legge 20 giugno 1851	765	»	» 15 xbre
39	Benini Domenico	» 26 7bre	Soldato nel 1° regg. fanteria R. marina	Id.	»	»	»	Infermità incontrata per ragione di servizio	» 16 7bre	»	»	Id. art. 10	200	»	» 1 8bre
40	Bolla canonico Carlo	1805 7 febb.	Direttore spirituale nel R. ginnasio di Pinerolo	Id.	30	11	15	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 30 detto	600	»	RR. Biglietti 30 giugno 1832 e 14 8bre 1834	568	75	Id.
41	Avola Bartolomeo	1809 6 marzo	Milite a cavallo	Interno	»	»	»	Infermità incontrate in servizio	» 2 magg.	»	»	Regolam. 6 gennaio 1860	220	»	1862 5 aprile
42	Cevasco commend. Giacomo	1793 20 magg.	Già commissario governativo presso la banca nazionale a Genova	Agric. Indus. e Commercio	30	4	18	Riduzione del ruolo organico	» 11 agosto	6000	»	R. Brev. 21 febb. 1835	2534	»	1863 11 agosto
43	Cantaroni Antonio	» 9 aprile	Applicato di 2ª classe nell'amministrazione della sanità marittima	Marina	43	11	»	Anzianità di servizio	» 30 luglio	1355	43	Id.	1271	»	» 1 detto
44	Secchi-Murro Ignazio	»	Ispettore forestale di 2ª classe	Agric. Indust. e Commercio	15	»	8	Riduzione di pianta	» 11 agosto	1600	»	Id.	1500	»	» 1 7bre
45	Gibellini commend. Casimiro	1801 23 giugno	Consigliere presso la corte d'appello di Torino	Graz. e Giust.	37	1	4	Dietro sua domanda	» 22 9bre	6347	22	Id.	4325	»	» 1 xbre
46	Pautesu Virdis notaio Angelo	1793 10 9bre	Segretario del mandamento di Ghilarza	Id.	15	8	20	Infermità	» 20 7bre	1200	»	Id.	1125	»	» 1 8bre
47	Baroli Andrea	1800 31 agosto	Delegato mandamentale di pubblica sicurezza di 1ª cl.	Interno	45	1	1	Per malferma salute	» 5 9bre	1555	56	Id.	1023	»	» 1 9bre
48	Carisi Antonio Pietro	1799 3 agosto	Ufficiale di 3ª classe nell'amministrazione delle poste	Lavori pubblici	32	11	12	Anzianità di servizio	» 19 marzo	1197	56	Id.	964	»	» 1 aprile
49	Armissoglio Giuseppe	1816 12 marzo	Segretario di 1ª classe nel ministero di finanza	Finanze	25	»	28	Motivi di salute, in seguito a sua domanda	» 29 detto	3199	99	Id.	1842	»	» 1 xbre
50	Armenio Leopoldo	1803 8 giugno	Contabile di 2ª classe nel commissariato generale di marina	Marina	16	3	»	Anzianità e malferma salute	» 14 genn.	2970	38	Id.	2481	»	» 1 luglio
51	Brunaccini cav. Giacomo	1799 27 marzo	Vice-console di marina di 3.a classe	Id.	25	8	25	Anzianità di servizio	» 28 giugno	2252	8	Id.	1453	»	Id.
52	Castiglioni dott. Giovanni	1804 28 8bre	Delegato centrale di pubblica sicurezza	Interno	32	6	13	Età avanzata	1862 6 agosto	2686	19	Id.	1960	»	1862 1 agosto
53	Chierchia Cosmo	1814 21 marzo	Capitano di maggiorità nella R. marina	Marina	35	9	9	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1863 22 9bre	»	»	Legge 20 giugno 1851	1550	»	1863 1 xbre
54	Testa cav. Luigi	1816 4 agosto	Colonnello comandante il 49 regg. fanteria	Guerra	36	8	14	Id.	» 6 xbre	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 2, 7, 24 e 25	3015	»	» 7 detto
55	Sacchini nobile Giuseppe	1821 18 detto	Maggiore di fanteria in aspettativa	Id.	23	1	19	Infermità non provenienti dal servizio	» 31 magg.	»	»	Legge 25 maggio 1852, art. 25 e 37	1355	»	» 16 giugno
56	Boetto Giorgio	1813 17 aprile	Maggiore nel 9 regg. di fanteria	Id.	34	11	7	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 3 xbre	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 2, 7, 11, 16, 20, 21, 24 e 25	1975	»	» 16 xbre
57	Capozzi Giuseppe	1824 23 luglio	Luogotenente di 1.a classe nel 2 regg. d'artiglieria	Id.	25	7	1	Id.	Id.	»	»	Id. art. 2, 7, 11, 12 e 25	1425	»	Id.
58	Ferrero Carlo Francesco	1819 19 magg.	Idem nel corpo dei carabinieri reali	Id.	29	»	12	Id.	» 6 detto	»	»	Id. art. 2, 12 e 24	1425	»	Id.
59	Però Giovanni	1813 8 9bre	Idem nello stato-maggiore delle piazze	Id.	30	2	12	Id.	» 5 9bre	»	»	Id. art. 2, 7, 11, 16, 21, 22, 24 e 25	1040	»	» 16 9bre
60	Agrati Innocente	1821 28 detto	Sottotenente nel 9 regg. di fanteria	Id.	12	10	17	Per rimozione dal grado ed impiego	» 22 detto	»	»	Legge 25 magg. 1852, art. 38	360	»	» 23 detto
61	Delpero Giacomo	1813 6 aprile	Guardarme nello stato-maggiore delle piazze	Id.	28	»	»	Per anzianità di servizio in seguito a sua dom.	» 3 xbre	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 2, 7, 11, 21, 22 e 24	585	»	» 16 xbre
62	Briatore Giovanni Maria	1815 1 7bre	Id.	Id.	30	5	20	Anzianità di servizio d'autorità	» 22 9bre	»	»	Id. art. 2, 7, 11 e 24	615	»	» 1 detto
63	Molinari Luigi	1825 25 genn.	Sotto-commissario di guerra di 3.a classe nell'intendenza militare	Id.	12	9	10	Riforma per infermità non provenienti dal servizio	» 25 8bre	»	»	Id. 25 maggio 1852, art. 23, 37 e 39	933	33	» 1 9bre
64	Leone Luigi	1831 15 8bre	Sottotenente nell'8 regg. granatieri di Toscana	Id.	10	10	27	Per rimozione dal grado ed impiego	» 15 marzo	»	»	Id. art. 36, 37, 38, 39, e 40	360	»	» 16 magg.
65	Boyl di Putifigari commendatore Luigi	1813 19 genn.	Maggior generale comandante la cavalleria del 3° dipartimento	Id.	34	5	18	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 13 7bre	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 2, 7, 11, 21, 16, 25	3510	»	» 16 7bre
66	Sprovieri cav. Francesco	1826 8 magg.	Luogotenente colonnello nell'arma di fanteria in aspettativa per infermità provenienti dal servizio	Id.	»	»	»	Ferite riportate in guerra	» 17 xbre	»	»	Id. art. 9	2160	»	1864 1 genn.
67	Bessolo Alberto	1829 12 9bre	Idem nel 3° regg. bersaglieri	Id.	12	6	2	Rivocazione dall'impiego	» 25 8bre	»	»	Legge 25 maggio 1852, art. 27, 37, 38, 39 e 40	460	»	1863 26 8bre
68	Bertana cav. Lorenzo	1805 17 febb.	Veterinario capo presso il 4° dipartimento	Id.	30	10	14	Anzianità di servizio dietro sua domanda	» 29 9bre	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 2, 7, 11, 16 e 25	1425	»	» 1 xbre
69	Galvani Carolina (2)	1796 29 magg.	Vedova di Braga Domenico, sottotenente nella R. casa invalidi e veterani (Asti)	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id. art. 33	180	»	» 13 giugno
70	Bertuzzi Elena (2)	1810 15 giugno	Vedova di Gaviano Maurizio, caporale in ritiro	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	100	»	» 17 aprile
71	Gautier Maria Eufrosia (2)	1813 16 magg.	Vedova del guardarme in pensione Novo Francesco	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Legge 27 giugno 1850, art. 33	187	50	» 16 agosto
72	Federici Maria (2)	1806	Vedova di Pietro Isabella, maggiore nello stato-maggiore delle piazze	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	598	75	» 20 7bre
73	Ruscitto Michele	1803 26 febb.	Sergente nella R. casa invalidi e veterani (Napoli)	Id.	14	3	25	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1863 18 8bre	»	»	Id. art. 1, 2, 7, 22, 23, e 25	509	»	» 6 9bre
74	Barcassa Pasquale	1812 26 agosto	Id.	Id.	31	5	12	Anzianità di servizio	1863 6 xbre	»	»	Id. art. 2, 7, 11, 22, 23 e 25	866	»	» 16 xbre

(1) Durante lo stato nubile e maritandosi le sarà pagato un'annata di pensione. (2) Durante vedovanza. (3) Durante nubilità.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di luglio 1864 ed in

PROVENTI

DIREZIONI	PROVINCIE	TASSA SUI CONTRATTI (Bilancio attivo cap. 6, art. 1 e 3) 1864	1863	TASSA SUGLI ATTI GIUDIZIARI (Bilancio attivo cap. 6, art. 2) 1864	1863	TASSA SULLE SUCCESSIONI (Bilancio attivo capitolo 3) 1864	1863
Alessandria	Alessandria	102963 94	81922 31	12748 64	6298 87	43395 93	37783 33
Ancona	Ancona	12248 42	20736 58	3251 23	1022 68	4358 62	5817 29
	Pesaro ed Urbino	15116 38	11465 65	670 01	759 53	7470 10	3661 07
Aquila	Abruzzo Ultra 2°	10021 78	10908 77	2050 93	1736 97	7696 72	3273 97
Avellino	Principato Ultra	11562 99	8616 34	1637 41	1356 88	6290 61	3170 40
Bari	Terra di Bari	38916 64	21548 39	4957 66	1108 96	18561 76	2977 12
Benevento	Benevento	5102 42	5034 88	834 36	821 07	1206 25	2748 68
Bergamo	Bergamo	35055 91	27698 06	2355 64	4003 68	10737 49	14761 47
Bologna	Bologna	43180 29	43066 04	4476 04	2404 36	66011 42	26501 06
	Ferrara	24404 53	19997 02	1509 75	1004 72	8976 55	3923 54
Brescia	Brescia	52919 16	44536 74	7293 47	4151 54	46959 83	45078 61
Cagliari	Cagliari	15983 66	12028 66	2898 38	2328 58	5678 38	11747 43
Caltanissetta	Caltanissetta	14250 31	10817 67	1627 91	791 51	3238 75	3237 83
Campobasso	Molise	9812 28	8724 91	1305 23	1291 99	2742 95	1345 29
Caserta	Terra di Lavoro	34535 26	26413 05	4161 56	2736 17	12758 63	8909 46
Catania	Catania	51695 58	33906 46	3875 85	3173 23	8836 87	16854 68
Catanzaro	Calabria Ultra 2°	13212 36	31218 60	3566 15	3066 68	14692 70	4368 96
Chieti	Abruzzo Citra	9941 09	8732 89	1974 79	1644 06	2432 74	7461 83
Como	Como	28113 24	30315 34	2986 16	2071 80	30330 59	9611 65
Cosenza	Calabria Citra	21862 21	16827 80	2250 02	1323 28	6898 90	5272 64
Cremona	Cremona	22420 75	28914 31	3393 44	1283 21	70547 97	21221 43
Cuneo	Cuneo	75229 90	64710 39	4561 16	6228 75	30270 84	27146 09
Firenze	Firenze	83525 81	103734 12	2968 46	5212 31	72172 84	256569 95
	Arezzo	12170 03	10548 40	398 09	449 40	8016 03	5138 34
Foggia	Capitanata	16623 86	17584 88	2577 91	3624 80	8243 55	7888 13
Forlì	Forlì	16996 84	14785 25	1183 16	936 54	21947 75	11297 41
	Ravenna	19264 05	14248 81	803 66	264 96	4873 88	8697 04
Genova	Genova	160977 42	133862 31	14020 65	15033 94	60819 13	18180 60
	Porto Maurizio	20125 33	16620 96	1564 47	1768 78	3340 35	6049 46
Girgenti	Girgenti	28445 98	14597 34	1254 17	1116 46	11301 27	1889 16
Lecce	Terra d'Otranto	22421 82	20500 16	4476 08	2330 80	13872 46	9520 15
Macerata	Macerata	27330 90	8727 16	2250 12	2007 95	9133 47	12129 78
	Ascoli	17528 69	11008 67	769 14	1025 67	3179 27	1653 36
Massa	Massa e Carrara	8618 95	11346 60	1772 34	996 93	2616 44	6247 59
Messina	Messina	24466 52	15984 01	3131 69	1960 66	8984 85	4836 96
Milano	Milano	173819 44	198316 22	14401 78	12816 91	122545 92	189634 43
Modena	Modena	39237 44	23157 15	4094 59	2792 33	17477 25	19495 58
Morbegno	Sondrio	3597 07	4730 12	845 94	630 81	8568 62	3917 71
Napoli	Napoli	109368 73	130671 65	23122 22	7833 77	58984 54	31994 31
Noto	Noto	18855 02	18108 93	903 21	1098 53	9747 98	5412 94
Novara	Novara	56228 94	56390 09	6619 03	5379 72	32512 82	93170 70
Palermo	Palermo	50305 39	81976 08	5122 48	5712 67	15309 07	27239 00
Parma	Parma	18583 05	19557 25	1545 65	1989 5-	18771 69	41910 71
Pavia	Pavia	44825 72	62995 56	3640 26	2876 47	25102 43	53621 60
Perugia	Umbria	36205 75	36840 88	2902 77	2300 93	17001 91	12123 65
Piacenza	Piacenza	24112 66	22857 04	1546 80	1452 69	7737 82	4903 76
Pisa	Pisa	24793 17	21450 54	1574 98	823 91	14632 20	7995 25
	Livorno	12318 64	22542 78	3201 39	1187 45	34755 49	3332 40
	Lucca	16691 52	18844 01	1038 75	1258 06	10341 97	3347 85
Potenza	Basilicata	14449 07	9555 21	2577 78	2391 89	2451 69	3145 47
Reggio (Calabria)	Calabria Ultra 1°	18970 22	12129 62	2616 60	1761 60	16399 33	14347 18
Reggio (Emilia)	Reggio	40772 56	23067 57	2307 63	1987 63	7428 02	29350 10
Salerno	Principato Citra	28084 87	22913 64	2848 63	2209 49	19013 33	5873 25
Sassari	Sassari	13957 59	8950 78	1060 60	1219 89	2525 03	5635 35
Siena	Siena	12077 12	8792 34	342 50	477 68	27268 44	1136 03
	Grosseto	4502 11	18229 60	303 23	141 24	1288 92	1793 50
Teramo	Abruzzo Ultra 1°	9865 63	5581 76	1241 51	875 06	4011 35	1621 91
Torino	Torino	235501 69	210626 09	24710 04	23382 74	149911 89	103020 98
Trapani	Trapani	18506 21	14298 36	534 81	786 88	1771 79	9980 37
	Totali	2133034 91	2017292 71	221008 68	173757 31	1260684 56	1293347 67
	Proventi dei mesi precedenti	12037684 93	11458849 90	1099673 69	1028990 60	5300880 90	4922461 19
Totali da gennaio a tutto luglio 1864		14170719 84	13476142 61	1320682 37	1202747 91	6561565 46	6215808 86
Il 1864 differisce	più	694577 23		117934 46		315756 60	
	meno	» »		» »		» »	

DIREZIONI	PROVINCIE	TASSE IPOTECARIE (Bilancio attivo capitolo 7) 1864	1863	CARTA BOLLATA E BOLLO SUPPLETIVO (Bilancio attivo capitolo 8) 1864	1863	TASSA SULLE MANIMORTE (Bilancio attivo capitolo 4) 1864	1863	TASSA SULLE SOCIETÀ COMM.LI ED INDUSTRIALI (Bilancio attivo capitolo 5) 1864	1863
Alessandria	Alessandria	10460 57	11751 38	70070 91	61273 95	23765 68	26908 33	» »	46 87
Ancona	Ancona	4069 16	2584 50	15158 29	15358 82	10553 67	10868 53	213 74	417 55
	Pesaro ed Urbino	1618 19	2269 07	11042 03	10052 92	9225 43	8887 09	» »	» »
Aquila	Abruzzo Ultra 2°	936 51	925 80	13975 81	10474 67	10702 84	2636 43	» »	» »
Avellino	Principato Ultra	2126 56	1347 14	14941 60	10445 03	6129 86	4328 38	» »	» »
Bari	Terra di Bari	4971 76	5670 97	30870 12	26941 94	43690 03	13378 87	4 40	» »
Benevento	Benevento	2652 55	1217 87	10280 51	5999 09	8325 32	4022 58	» »	» »
Bergamo	Bergamo	3102 44	3252 32	17614 72	16563 85	20733 83	15753 04	29 87	» »
Bologna	Bologna	11117 98	14927 92	25492 93	26268 20	34704 35	26475 22	691 81	463 98
	Ferrara	4603 93	3749 40	13087 84	12581 26	15872 81	12774 39	» »	» »
Brescia	Brescia	4195 64	5046 67	34736 80	33937 48	25205 68	24762 02	» »	95 39
Cagliari	Cagliari	1274 98	1426 08	24995 39	22903 89	2871 61	7101 18	» »	» »
Caltanissetta	Caltanissetta	2271 72	1170 73	13232 78	13933 06	2699 41	3449 43	» »	» »
Campobasso	Molise	1494 86	1931 91	11684 95	12939 82	6170 00	5372 17	» »	» »
Caserta	Terra di Lavoro	5831 59	6515 47	33665 25	27998 01	23622 24	23901 57	» »	» »
Catania	Catania	4783 01	4558 50	32893 08	31126 33	30433 48	34661 38	24 76	1131 16
Catanzaro	Calabria Ultra 2°	1438 16	1529 07	15054 94	12881 45	10712 84	8996 08	» »	» »
Chieti	Abruzzo Citra	2725 10	944 42	12600 44 [?]	10583 91	5217 97	6338 76	» »	» »
Como	Como	3979 37	4136 33	19160 07	18219 45	15000 78	10457 36	5 50	» »
Cosenza	Calabria Citra	2648 69	2081 19	14196 98	11907 39	4186 56	3097 93	» »	» »
Cremona	Cremona	2599 28	1877 69	18366 30	16915 56	10133 41	10205 49	» »	77 49
Cuneo	Cuneo	7620 65	7828 27	51076 48	43783 96	16900 23	17482 06	» »	» »
Firenze	Firenze	9723 86	9885 89	44527 78	45574 42	46786 39	36667 64	1282 04	5119 66
	Arezzo	2251 66	1896 13	10052 02	8863 89	16415 04	15076 50	6 77	3 94
Foggia	Capitanata	2930 77	2120 26	18638 74	18025 17	13928 50	7627 14	» »	» »
Forlì	Forlì	5036 41	6476 95	13120 49	10612 83	20773 51	22176 29	» »	» »
	Ravenna	5111 40	11480 83	11626 36	10924 41	28225 04	20852 14	44 00	» »
Genova	Genova	10127 90	10097 21	87701 28	92495 17	11336 11	12724 43	6877 00	7476 74
	Porto Maurizio	1675 20	1321 69	10833 00	11201 63	2006 60	1648 38	» »	343 17
Girgenti	Girgenti	2434 22	1432 36	16683 91	14579 61	1421 78	4994 67	» »	» »
Lecce	Terra d'Otranto	4320 33	2534 18	23820 89	20001 56	17769 84	21006 19	9 93	» »
Macerata	Macerata	5645 21	3259 09	16385 82	11509 08	9597 12	7076 80	» »	» »
	Ascoli	2249 41	4505 98	7515 54	7199 20	10218 13	12428 56	» »	» »
Massa	Massa e Carrara	1495 64	878 63	8019 01	6593 67	5090 83	5289 60	» »	» »
Messina	Messina	3876 31	3516 60	25322 58	22137 31	7234 78	9747 95	2134 22	» »
Milano	Milano	8072 68	11877 10	78990 67	70448 92	28426 30	8944 07	301 31	17 03
Modena	Modena	2682 63	2880 49	16597 08	15503 17	14373 28	15710 92	» »	» »
Morbegno	Sondrio	217 65	188 12	4706 24	4156 82	3780 88	4580 26	» »	» »
Napoli	Napoli	13731 10	12981 78	97865 27	124493 18	62477 56	30603 23	1898 55	7372 66
Noto	Noto	2680 91	2222 33	15331 36	17229 66	10716 65	12364 24	» »	» »
Novara	Novara	6645 48	7748 28	44856 52	36411 73	54520 58	46002 54	75 78	60 63
Palermo	Palermo	5246 83	4234 18	57914 09	50049 02	22777 23	28646 52	851 50	» »
Parma	Parma	3950 08	5231 77	16193 65	19218 71	8702 29	12888 66	367 00	305 77
Pavia	Pavia	5038 ·1	6965 89	23820 77	23188 29	11050 20	12252 56	11 45	6 06
Perugia	Umbria	5596 80	3778 27	27301 20	20238 51	17047 35	15150 35	2 75	» »
Piacenza	Piacenza	2792 57	3386 58	11117 05	11540 02	17014 65	14776 37	» »	» »
Pisa	Pisa	2477 88	1832 85	10810 62	13361 12	7229 50	9221 63	126 00	28 88
	Livorno	2483 55	4239 21	19438 07	26604 62	2808 37	1970 37	1222 53	2159 25
	Lucca	1238 05	1536 06	14232 47	15453 29	10272 23	12214 25	» »	15 75
Potenza	Basilicata	2531 03	3301 24	19267 12	14891 54	13578 80	4864 05	» »	» »
Reggio (Calabria)	Calabria Ultra 1°	3108 71	2310 06	17243 78	11385 63	3932 82	7575 19	» »	» »
Reggio (Emilia)	Reggio	2603 77	2340 42	15164 37	12341 03	12164 97	11354 56	8 75	» »
Salerno	Principato Citra	4716 96	7250 94	23264 86	17150 47	13436 36	3947 42	» »	» »
Sassari	Sassari	1699 00	955 30	12639 40	8669 67	329 39	1461 45	» »	» »
Siena	Siena	1717 73	1610 22	7615 63	6898 83	14535 69	19732 33	1223 75	127 99
	Grosseto	456 86	1868 27	4810 91	3477 28	2797 56	1984 03	» »	» »
Teramo	Abruzzo Ultra 1°	847 44	536 52	9021 50	7477 61	3607 10	4414 97	» »	» »
Torino	Torino	12374 47	17996 60	132189 71	151553 69	173749 80	70041 02	81515 91	50390 38
Trapani	Trapani	2260 93	1282 76	13798 51	12008 39	9369 09	15912 55	» »	» »
	Totali	238867 65	254653 75	1492166 79	1435298 52	1046560 30	829109 84	98919 32	75690 50
	Proventi dei mesi precedenti	1417537 78	1284930 52	8627941 38	8295818 42	2403471 53	2348171 80	440190 10	241963 25
Totali da gennaio a tutto luglio 1864		1636405 43	1539584 27	10120108 17	9731116 94	3450031 83	3177281 64	539109 42	317653 75
Il 1864 differisce	più	116821 16		388991 23		272750 19		221455 67	
	meno	» »		» »		» »		» »	

QUADRO *di confronto tra i proventi ordinarii riscossi nel mese di luglio* 1864 *con quelli riscossi nello stesso mese dell'anno precedente.*

PROVENTI	Riscossioni operate nel mese di luglio 1864	1863	Differenza in più	in meno
Tasse sui contratti	2133034 91	2017292 71	115742 20	» »
Tasse sugli atti giudiziarii	221008 68	173757 31	47251 37	» »
Tasse sulle successioni	1260684 56	1293347 67	» »	32663 11
Tasse ipotecarie	238867 65	254653 75	» »	15786 10
Carta bollata e bollo suppletivo	1492166 79	1435298 52	56868 27	» »
Tasse sulle manimorte	1046560 30	829109 84	217450 46	» »
Tasse sulle Società	98919 32	75690 50	23228 82	» »
Tasse del pubblico insegnamento	69186 56	78440 00	» »	9253 44
Rendite del Patrimonio dello Stato	1898472 40	1372135 31	526337 09	» »
Proventi del Lotto	4542571 60	3069323 75	1473247 85	» »
Tasse e diritti diversi	502601 88	571247 96	» »	68646 08
Totale dei proventi ordinarii L.	13504074 65	11170297 32	2460126 06	126348 73
Differenza nel mese di luglio 1864 in più	» »	» »	2333777 33	» »
Differenza nel mese di luglio 1864 in meno	» »	» »	» »	» »
Riscossioni dei mesi precedenti	59204123 39	54264055 35	4940068 04	» »
Totali L.	72708198 04	65434352 67	7273845 37	» »

Inserzioni Legali

4882 **GRADUAZIONE.**

Con decreto del signor presidente del tribunale del circondario di Cuneo delli 10 maggio ultimo scorso, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione pella distribuzione del prezzo degli stabili subastatisi sull'instanza di Giuseppe Barale dimorante in Caraglio, in pregiudicio di Gio. Batt. Ferrero fu Giacomo, ed altro Gio. B. fu Gio, il 1.o qual minore in persona dei suoi contutori Matteo ed Anna Viora coniugi Revello, dimoranti in Cuneo, ed il Gio. Battista Ferrero fu Giovanni dimorante in Caraglio, e si ingiunsero tutti i creditori tanto inscritti che non, a produrre e depositare presso la segreteria di questo tribunale le loro ragionate domande di collocazione unitamente ai titoli giustificativi entro il termine di giorni 30 successivi alla notificanza del suddatato decreto.

Cuneo, 4 ottobre 1864.

Caus. Beltrand sost. Damillano proc.

4919 **GRADUAZIONE.**

Con decreto del signor presidente del tribunale del circondario di Cuneo, sull'instanza del causidico Levesi Carlo di Cuneo, si dichiarò aperto il giudicio di graduazione sulla distribuzione del prezzo beni subastati in pregiudicio del signor Giovanni Battista Bono di Fossano, e deliberati con sentenze 3 agosto e 16 settembre corrente anno, e furono ingiunti i creditori tutti a depositare fra giorni 30 prossimi le loro ragionate domande di collocazione e titoli a corredo, e venne commesso il signor giudice Antonio Botta.

Ciò si rende di pubblica ragione pegli effetti legali.

Cuneo, 4 settembre 1864.

C. Giordana proc.

4776 **TRASCRIZIONE.**

Con atto 2 settembre 1864, rogato Borgarino a Cuneo, ivi trascritto il 21 settembre 1864, vol. 31, art. 259, Giuliano Francesco fu Costanzo, delle fini di Cuneo, vendeva al sig. Cassin Isach fu Abramo, di Cuneo, un chiabotto composto di caseggi rustici, campi, aia, chiapero, alteno ed orto, della complessiva superficie di ettari 3, are 38, centiare 9, sito sul territorio di Cuneo, sezione S. Benigno e Passatore, regioni Mollino, Roero e Cerialdo, alli numeri di mappa 6091, 6057, 6064, 6064 bis, 8303, 8304, 6063 e 6079, pel prezzo di L. 6600.

Cuneo, 27 settembre 1864.

Delfino Giacinto proc.

4780 **GRADUAZIONE.**

Con decreto del sig. cav. presidente del tribunale del circondario di Pinerolo in data 23 settembre andante venne dichiarato aperto il giudicio di graduazione sull'instanza di Nicolino Pietro fu Giuseppe, quale tutore dei minori Michel'Antonio ed Anna, fratello e sorella Carrera, fu Cristoforo, residenti a Pancalieri, sul prezzo dei beni venduti a pregiudizio della eredità giacente di Cristoforo Carrera, e si mandò a tutti li creditori aventi dritto di proporre le loro ragionate domande colla produzione dei relativi titoli nella segreteria del prelodato tribunale, entro il termine di giorni 30 prossimi, nominando a giudice commesso il sig. avvocato Giuseppe Doro.

Pinerolo, il 28 settembre 1864.

Garnier sost. Badano.

4723 **SUBASTAZIONE**

All'udienza che da questo tribunale si terrà alle ore 11 antimeridiane delli 12 novembre prossimo venturo, instanti le signore Giacomina, Lucia e Giovannina sorelle Sbaraglini, residenti a Santa Maria Maggiore d'Ossola, si procederà a pregiudicio del sig. ingegnere Giovanni Battista Adami, residente in Pallanza, alla vendita per via di subastazione dei due immobili descritti nel bando 15 mese stante, al prezzo e condizioni di cui ivi. — La vendita fu autorizzata con sentenza 27 agosto prossimo passato.

Pallanza, 24 settembre 1864.

Caus. Antonio Boglietti p. c.

4720 **SUBASTAZIONE.**

Avanti il tribunale del circondario di Saluzzo all'udienza del 10 prossimo novembre, al mezzodì preciso, avrà luogo l'incanto e deliberamento dei beni stabili caduti nell'eredità giacente del sacerdote D. Gio. Batt. Angelino fu Giuseppe, deceduto in Envie ove era domiciliato, la cui vendita fu autorizzata da detto tribunale con due decreti del 20 giugno p. p. e 19 volgente settembre, ad instanza di Giovanni Bussi residente in Envie, stato deputato curatore alla prefata eredità.

I beni stabili subastandi siti in territorio d'Envie e consistenti in un podere con casa rurale, stalla, fienile, prato, campo e boschi cedui di castagno, regione Pettinotto, di are 354, cent. 33, si esporranno all'asta in un sol lotto sul prezzo di L. 800, offerto dal farmacista signor Gio. Batt. Fiacchetti, ed alle altre condizioni risultanti dal relativo bando venale del 19 corrente mese, autentico Galfrè segr.

Saluzzo, 24 settembre 1864.

G. Signorile sost. Rosano.

Generale delle Tasse e del Demanio

quello corrispondente del 1863 per ramo e per Provincia

ORDINARI

TASSE SUL PUBBLICO INSEGNAMENTO (Bilancio attivo capitolo 24)		RENDITE DEL PATRIMONIO DELLO STATO (Bilancio attivo capitolo 17)		PROVENTI DEL LOTTO (Bilancio attivo capitolo 15)		TASSE E DIRITTI DIVERSI (Bilancio attivo cap. 4, art. 2, cap. 6, art. 3, cap. 22, 25, 28, 29, 30, 32 e 33, art. 2 e cap. 36)		TOTALE DEI PROVENTI ORDINARI		Il 1864 differisce dal 1863		ARRETRATI ED INTERESSI RISCOSSI		VENDITA DEI BENI DEMANIALI	
1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	1864	1863	in più	in meno	1864	1863	1864	1863
1548 50	1892 00	92511 56	95660 69	84235 60	57173 51	13875 12	16838 49	453606 45	400531 63	55054 82	» »	520 96	2607 29	» »	» »
253 34	66 68	2002 08	1034 13	18010 68	9196 02	2623 76	1251 32	72772 99	68374 00	4398 99	» »	162 78	173 45	3165 64	» »
70 00	3[illegible] 0[illegible]	2987 95	2748 35	7935 09	4245 24	5275 99	3103 13	61411 17	47222 15	14189 02	» »	40 00	268 12	» »	» »
» »	» »	77 56	5111 57	13423 59	7193 99	6131 27	4458 39	65017 01	46740 56	18276 45	» »	5056 20	2920 69	101 37	» »
» »	» »	219 00	4162 52	44872 56	19051 12	4921 67	4259 73	92702 26	52737 54	39964 72	» »	5097 74	» »	» »	» »
» »	» »	679 86	4835 67	92422 54	38810 54	10734 50	9117 [illegible]	245839 57	126450 05	119389 52	» »	7157 35	» »	22625 99	» »
» »	» »	1380 42	2605 19	25404 27	18189 32	4832 31	2076 62	60318 41	42715 30	17603 11	» »	381 16	381 23	3256 93	» »
585 00	567 50	969 93	721 34	35550 68	45949 25	13875 91	17013 05	140611 42	146283 56	» »	5672 14	113 19	» »	528 00	63 49
1914 21	1007 50	19216 16	2209 47	80921 23	61621 08	59[illegible]3 81	5600 63	293360 23	213545 46	80014 77	» »	242 75	9719 54	» »	» »
59[illegible] 00	105 00	15052 70	6746 11	23174 81	11351 36	6681 54	3263 52	113954 46	74499 32	39455 14	» »	» »	1413 85	» »	» »
1590 00	2500 00	3172 94	5218 91	46953 89	51153 87	27281 37	30502 24	250608 78	248983 47	1625 31	» »	2021 76	» »	» »	» »
815 86	785 88	9156 48	11381 70	» »	» »	7744 30	6839 42	71419 04	76542 82	» »	5123 78	7010 45	10283 25	767 78	» »
» »	» »	2309 06	1631 37	31299 78	11802 59	7587 64	7221 78	78517 36	54075 97	24441 39	» »	17811 63	1326 00	» »	» »
» »	» »	63 55	1623 50	12666 16	6074 48	5323 31	3451 68	51295 29	42755 75	8539 54	» »	1773 21	» »	» »	» »
20 00	» »	14624 60	14498 96	190262 66	93235 81	10245 61	9226 20	329726 80	213434 70	116292 10	» »	306 49	5284 53	» »	» »
1271 43	5971 27	32258 32	11404 84	68301 66	37119 06	11099 82	29040 15	245473 84	208950 01	36523 83	» »	14179 38	6817 35	» »	» »
1283 00	» »	3608 01	3417 64	6185 55	4385 10	10590 89	6464 11	80644 60	76327 69	4316 91	» »	1369 38	» »	» »	» »
» »	» »	262 37	3410 13	15043 33	7593 66	5391 74	3211 15	55569 56	49970 73	5398 83	» »	144 10	» »	1045 35	» »
157 50	315 00	3143 25	2936 27	36193 65	37656 20	13575 86	13032 55	152645 92	128771 95	23873 97	» »	953 85	» »	» »	0 99
» »	» »	1083 45	1373 79	9381 63	8180 57	8861 08	4673 05	71369 43	54737 64	16631 79	» »	572 15	» »	» »	» »
803 00	1179 17	2510 19	1308 72	44014 06	48474 04	17221 12	15661 41	192009 52	147118 52	44891 00	» »	90 30	1926 27	» »	» »
1546 66	1042 50	8690 90	5413 25	46249 00	25121 72	9241 12	17997 23	251386 94	216754 22	34632 72	» »	813 64	629 66	» »	» »
886 73	» »	920149 68	326175 71	199162 47	177032 60	9263 28	7777 87	1390749 34	973779 57	416969 77	» »	593 31	» »	796632 25	» »
» »	» »	2848 48	6 33	21330 25	21031 13	1991 96	1035 65	75480 33	64052 71	11427 62	» »	250 36	» »	» »	» »
» »	» »	42589 57	620 42	49874 90	22863 51	7035 07	4255 58	162442 87	84610 19	77832 68	» »	36253 45	» »	» »	» »
457 50	410 00	415 92	2847 34	31503 91	11058 07	6351 67	2636 57	123787 19	83237 85	40549 34	» »	253 88	602 62	» »	» »
30 00	35 00	3189 03	287 33	13000 79	8693 40	7434 38	2935 31	93902 59	79119 25	14783 34	» »	3671 59	26 69	» »	» »
2259 82	253 00	15178 85	10038 71	138952 7[illegible]	88722 34	10150 66	11134 11	518701 57	400318 56	118383 01	» »	635 68	» »	» »	» »
488 32	870 00	669 68	332 65	7727 00	4080 85	2034 59	1681 65	50464 54	45939 22	4525 32	» »	107 3	» »	» »	» »
» »	» »	6091 86	933 93	102182 57	37027 48	8868 31	12090 69	178684 07	88660 50	90023 57	» »	1927 04	» »	» »	» »
» »	» »	39096 26	17413 91	72801 60	32515 75	7259 96	8762 81	205849 17	137585 51	68263 66	» »	593 42	» »	» »	» »
365 00	1193 00	213 67	1506 03	6708 73	5711 76	2139 93	1848 22	80064 97	51968 87	25096 10	» »	118 37	1828 70	47 14	» »
185 00	150 00	242 85	232 86	11075 14	6044 47	957 76	1128 44	51220 93	45397 21	8823 72	» »	135 08	1852 52	» »	» »
247 50	165 00	11408 83	12204 38	7086 02	4771 78	1951 28	2614 43	48806 84	51108 61	» »	2801 77	1007 61	1714 54	6221 32	» »
126 50	» »	6815 14	12790 68	80667 08	49632 77	6644 91	5705 31	169774 58	126362 45	43412 13	» »	805 41	223 66	» »	» »
2518 80	1822 50	19832 72	31091 63	256867 84	328715 92	29558 65	98433 60	735335 91	955118 33	» »	219782 42	9657 24	147 83	23177 69	» »
1007 78	1909 87	13108 37	23165 01	37476 28	23044 05	4264 54	4682 79	150319 24	137340 86	12978 38	» »	4577 84	1015 08	18321 41	» »
» »	15 00	621 91	197 57	3818 31	4203 30	3749 30	3093 20	29932 92	25732 91	4200 01	» »	736 60	» »	4 55	» »
31226 36	37045 03	7494 45	29408 90	1292660 50	822835 47	31920 25	29683 13	1730743 62	1264726 13	466017 49	» »	» »	» »	17511 97	» »
» »	» »	13559 31	15288 56	17505 89	10027 85	6562 71	13131 84	88863 00	94884 85	» »	6021 81	10361 96	» »	» »	» »
1561 33	1513 50	2737 92	5567 42	53151 40	86132 57	11439 37	12130 12	270379 17	302807 30	» »	32428 13	811 91	» »	54 07	» »
1484 19	4663 19	61963 76	79605 53	848203 06	185639 39	20409 77	16943 68	589887 39	484731 26	105156 13	» »	8720 56	6881 80	» »	» »
3481 00	3513 34	200506 25	242018 61	33156 07	17029 88	4554 72	4165 16	311811 36	367889 38	» »	56078 02	36499 67	41544 69	183834 67	9452 66
1771 49	1429 16	19830 45	18536 03	34616 64	26924 67	11671 91	11210 06	181379 89	220306 35	» »	33926 46	» »	» »	» »	» »
105 00	90 00	3722 74	22229 39	22849 87	21539 74	6736 12	8969 13	139472 26	146560 89	» »	7088 63	9055 17	» »	» »	» »
30 00	330 00	153951 49	170828 66	35661 71	14553 09	5238 10	4866 14	239202 85	249554 35	9618 50	» »	38388 73	29577 07	88623 17	» »
709 92	1028 20	» »	63 70	51914 26	46279 52	1654 05	2288 76	115422 58	104377 39	11045 19	» »	686 54	318 39	100735 13	» »
6 00	» »	» »	» »	111308 28	95506 76	1487 92	1435 00	189030 17	158977 84	30052 33	» »	» »	» »	» »	» »
» »	» »	571 52	775 82	29274 28	30142 31	2541 75	4469 45	86402 54	87956 85	» »	1554 31	113 11	847 65	» »	» »
» »	» »	23382 90	20695 26	3651 21	3115 17	9468 31	5971 92	91357 91	67931 75	23426 16	» »	1398 54	» »	» »	» »
» »	» »	15462 51	» »	8034 14	1614 06	6048 34	3062 57	91836 45	54185 86	37650 59	» »	2986 69	» »	» »	1258 51
730 00	473 34	27994 01	48901 47	22016 51	13016 31	1061 21	4051 93	132251 80	146884 36	» »	14632 56	1606 66	1747 64	29161 28	3375 83
» »	» »	799 93	» »	152257 96	77837 27	12007 25	7656 97	256120 15	144839 45	111580 70	» »	3457 10	11860 90	42744 59	» »
547 50	166 96	4519 92	4373 76	» »	» »	5573 17	5394 38	42851 60	36857 54	5994 06	» »	748 79	3691 71	1771 89	12960 70
260 66	855 00	4384 93	1200 22	21674 36	25754 96	1616 71	2061 03	95917 52	68636 59	27280 93	» »	2519 51	511 93	» »	» »
» »	» »	» »	2382 40	4519 91	4869 93	524 38	758 38	19233 91	35904 63	» »	16670 72	235 66	223 36	» »	» »
» »	» »	188 20	617 39	5391 03	3174 82	2341 98	1762 39	36715 74	26062 66	10653 08	» »	371 44	816 30	» »	» »
5937 66	5041 91	46520 28	80962 13	260091 80	159195 62	35823 28	37224 09	1158376 52	912435 00	245941 53	» »	5234 60	638 43	271559 42	311033 59
» »	» »	11396 67	4681 23	53277 53	34400 11	4724 59	9560 60	116040 06	102911 25	13128 81	» »	290 66	2367 07	» »	» »
69186 56	78440 06	189472 40	1372135 31	4342571 60	3069323 75	502601 88	571247 96	13504074 63	11170297 32	2740558 08	406780 75	251100 08	155519 83	1612101 81	58215 77
148961 58	113026 21	5[illegible]42929 07	4052164 87	19894452 57	18398600 62	2290399 86	2119077 97	59204123 39	51264055 35	6371377 65	1431309 61	1719154 12	2206108 07	7214955 11	269238 48
218148 14	191466 21	7441401 47	5424300 18	24437024 17	21467924 37	2793001 74	2690325 93	72708198 04	63134352 67	9111935 73	1838090 36	1970251 20	2361627 90	8827146 92	327454 25
26681 93		2017101 29		2969099 80		102675 81		7273845 37		7273845 37		» »		8499692 67	
» »		» »		» »		» »		» »		» »		391373 70		» »	

Torino, 14 settembre 1864.

Il Direttore Capo della VI Divisione
SANTI.

4900 TRASCRIZIONE

Per atto 18 agosto 1864, rogato Lombardi, insinuato a Dronero il 30 stesso, Delfino Domenico fu Giuseppe, nato e dimorante sulle fini di Dronero, ha venduto a Isoardo Costanzo fu Giovanni Antonio a Busca fini, la pezza campo di are 320, cent. 7, sita sulle fini di Dronero, quartiere Pratovecchio, sotto il numero di mappa 583 1/2, della sezione A, col caseggio rurale entrostante, il tutto pel prezzo di lire ital. 6337 cent. 30.

L'atto è stato trascritto all'uffizio delle ipoteche di Cuneo, il 27 settembre 1864, vol. 81, art. 268.

Notaio Lombardi.

4923 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

col beneficio d'inventario.

Per atto 20 settembre ultimo passato alla segreteria di questo tribunale il signor geometra Giovanni Tour fu Michele, residente in Bussoleno, dichiarò di accettare con beneficio d'inventario l'eredità di sua madre Francesca Rossetti fu notaio Giuseppe, vedova in prime nozze di Michele Tour e moglie in seconde di Giuseppe Barone, deceduta in questa città il 20 agosto ultimo scorso.

Susa, 2 ottobre 1864.

San Pietro proc.

4754 SUBASTAZIONE

Con sentenza del tribunale del circondario di Novara 31 agosto 1864, sopra instanza del sig. Pietro Rattazzi, residente in Suna, venne ordinata la subasta dei beni proprii della signora Giuseppa Viganotti, moglie di Antonio Rossi, pure da Suna, e siti nei territorii di Castelletto sopra Ticino, Borgoticino, Suna e Pallanza, al prezzo offerto dall'instante ed alle condizioni risultanti dal bando a stampa 15 settembre corrente, firmato Picco, essendosi fissata l'udienza del detto tribunale del giorno 29 prossimo ottobre per l'incanto stesso.

Novara, 25 settembre 1864.

Avv. T. Galli p. c.

4862 PURGAZIONE STABILI.

Sulla dimanda della signora Elisabetta Pignatelli, moglie del signor geometra Angelo Salvaj, domiciliato in Torino, diretta ad ottenere la libertà dai privilegi e dalle ipoteche degli stabili acquistati da Giuseppe Rubis, vivendo domiciliato a Frossasco, coll'atto 12 novembre 1853, rogato Boiral, consistenti in una casa con corte posta in detto luogo di Frossasco, di are 15, centiare 20, sezione G, in mappa ai numeri 229, 230, contrada del Bedale, per il prezzo di lire 4081 32, il signor presidente del tribunale del circondario di Pinerolo, con suo decreto 27 settembre p. p., per le notificazioni previste dall'art. 2306 del cod. civ., commise l'usciere presso il tribunale medesimo, Felice Chiarmetta.

Pinerolo, 1 ottobre 1864.

E. Varese sost. Varese proc.

4632 SUBASTAZIONE

Con sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo delli 10 corrente, si mandò, sull'instanza del sig. causidico Federico Badano, residente in Pinerolo, e Claudio Bernardo Cullaz, residente a Campiglione, comprendere nella subasta contro quest'ultimo promossa da monsignor Carlo Domenico Cerri, residente in Torino, e già autorizzata con altra del 6 scorso agosto anche i beni dal prenominato debitore posseduti in territorio di Bibiana, e per l'incanto del tutto si fissò nuova udienza del tribunale prelodato delli 9 novembre prossimo, ore 1 pomeridiana.

La vendita si farà quindi in 6 lotti e l'asta si aprirà sul prezzo dall'instante offerto, cioè:

Il lotto 1 di L. 380
Id. 2 di » 3800
Id. 3 di » 3430
Id. 4 di » 865
Id. 5 di » 490
Id. 6 di » 1705

ed il deliberamento seguirà a favore dell'ultimo e miglior offerente, in aumento a dette somme ed ai patti e condizioni di cui nel nuovo bando 17 corrente, aut. Giauda sost. segr.

Pinerolo, 18 settembre 1864.

Armand sost. Griotti p. c.

4910 TRASCRIZIONE.

Con instromento 19 settembre 1864, ricevuto dal notaio sottoscritto, il signor Sanson Segre del fu Salvador, nato e dimorante a Vercelli, ha acquistato per lire 4500, dalle signore Anna ed Enrichetta sorelle Sacerdote, del fu Abram, la prima moglie di Salomon Sacerdote, e la seconda moglie di Jacob Levi, nate e dimoranti a Vercelli, un corpo di casa situato in Vercelli lungo il vicolo Foa, sezione Elvo, senza numero di mappa, prospiciente a notte la piazza del mercato del vino e del pollame, coerenti a levante il sig. Sanson Segre, a ponente Isacco Salvador Sacerdote, a mezzogiorno Aron ed Isaia Segre, ed a notte la piazza suddetta.

Tale atto è stato trascritto a quest'ufficio delle ipoteche il 29 settembre p. p., e registrato al n. 263 del registro 177 d'ordine, ed all'art. 303 del registro 39 delle alienazioni.

Vercelli, 3 ottobre 1864.

Francesco Franzoi not.

Inserzioni Governative e Legali

PROVINCIA DI PARMA

DIREZIONE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

AVVISO
DI SECONDO ED ULTIMO ESPERIMENTO D'ASTA

Vendita di beni demaniali
Autorizzata colla legge 21 agosto 1862, num. 793

Si fa noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 26 del prossimo mese di ottobre nell'uffizio della direzione del demanio in Parma si procederà col mezzo di pubblica gara all'incanto per la vendita dello stabile demaniale descritto al n. 143 del XVI elenco pubblicato nel giornale degli annunzi ufficiali di questa provincia del giorno 20 maggio 1864, num. 112, il quale elenco insieme coi relativi documenti trovasi depositato nell'uffizio della direzione demaniale suddetta.

Lo stabile posto in vendita è descritto in quell'elenco come segue:

COMUNI DI COLLECCHIO E FORNOVO
Ville di Giarola e Oppiano

Proprietà *Corte di Giarola*, e pezza di terra aggiuntavi detta *Costola* o *della Commenda*, in due distinti corpi; terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, arativi semplici, prativi irrigatorii colle acque del canale detto d'Oppiano e Giarola, con vasto fabbricato comprendente casa civile, abitazioni coloniche, ampie stalle e fienili, locali rustici, porticati, tettoia e cascina e casello ed altre dipendenze, presso cui avvi la chiesa parrocchiale di Giarola, la rispettiva canonica, e a poca distanza il cimitero; inoltre è pure a poca distanza con una casa colonica già ad uso di molino ch'era mosso dalle acque del canale di Oppiano innanzi che venisse corroso il vecchio incile esistente di fronte alla proprietà d'Oppiano goduta dai Monaci Benedettini di San Giuliano o di San Giovanni di Parma e con diritto a detta proprietà Corte di riattivare il molino se e come la condizione del canale lo permettesse.

Il corpo principale della proprietà è intermezzato da tre strade comunali dette di Medesano, la Mulattiera, e di Oppiano, tronca quest'ultima per corrosione del Taro da due rivi detti di Oppiano e di Gaiano, e dai canali detti di Oppiano e Giarola e Naviglio Taro, aventi entrambi il loro incile nel gran muro o pennello di difesa del fabbricato, e di terreni del basso piano.

Sono confini; alla proprietà Corte propriamente tale:

A settentrione — le terre demaniali dette i Pianoni, ed il prato Bosi o Chiavarini dipendente dalla possessione San Paolo di Gaiano (lotto n. 124), il prato della possessione demaniale Campagna San Paolo (lotto n. 142), i rivi uniti di Oppiano e di Gaiano, e la strada di Medesano, oltre cui le possessioni del demanio dette Ripa dissopra e Scodogna dissotto (lotti n. 145, 146);

A levante — il prato detto delle Basse della suddetta possessione Campagna, le possessioni demaniali Ripa dissotto, intermedianti in parte i rivi uniti d'Oppiano e di Gaiano, Ripa dissopra, Scodogna dissotto e Scodogna dissopra (lotti 144, 145, 140 e 147), le terre della mentovata possessione Campagna San Paolo alla quale spetta lo stradone intermedio, e l'altra possessione demaniale San Paolo (lotto 124) mediante il rivo di Gaiano;

A mezzodì — ancora la stessa possessione San Paolo intermedio stante il rivo di Gaiano, e la proprietà d'Oppiano goduta dai Monaci Benedettini;

A ponente — il torrente Taro.

Al secondo corpo detto le Costole, coltivo nudo, rappresentato dalla parcella catastale 113, sezione A, del comune di Fornovo, di are 61, 10, con rendita di L. 23 25.

A tramontana — il rivo de' Costelli;

Dagli altri tre lati — le ragioni di Benedetto Pettenati;

È figurato in catasto dai numeri del piano 33 A, 33 B, 34, 35, 37 bis, 38, 40 A parte, 40 B parte, 41 parte, 42 parte, 128, 129, 130, 131, 132 A, 132 B, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 140 bis, 141, 142, 143, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172 sezione H del comune di Collecchio, e dal numero 113 sezione A del comune di Fornovo, per l'estensione di ettari 117, 96, 28.

Questo stabile è stato estimato L. 136,137 67, delle quali L. 125,739 35 valore del fondo, e L. 10,398 32 valore delle scorte e accessorii del fondo stesso.

L'asta sarà aperta sul prezzo d'estimo di italiane L. 136,137 67, ovvero su quella maggior somma che venisse offerta prima dell'apertura dell'asta medesima.

Ciascuna offerta non potrà essere minore di L. 500 00 e l'aggiudicazione sarà definitiva in favore dell'ultimo e migliore offerente, senza ammettersi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere pagato in cinque uguali rate, l'una delle quali, insieme coll'ammontare degli accessorii o scorte del fondo, prima della stipulazione del contratto di compra e vendita, a cui l'acquirente sarà obbligato prestarsi entro quindici giorni dall'ottenuta aggiudicazione; e il pagamento delle altre rate si farà anticipatamente d'anno in anno coi frutti scalari nella ragione del 5 per 0[0. In tali pagamenti saranno anche ricevuti titoli di rendita consolidata al prezzo legale di borsa, giusta l'articolo 68 del regolamento per la vendita dei beni demaniali approvato col regio decreto 14 settembre 1862, n. 812.

All'acquirente sarà dato l'abbuono del 7 p. 0[0 sulle rate che da lui si anticipassero a saldo del prezzo entro quindici giorni dall'aggiudicazione; e l'abbuono del 3 p. 0[0 qualora anticipasse le rate successive entro due anni dall'aggiudicazione medesima.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura dell'incanto depositare nella cassa del ricevitore demaniale di Parma in effettivo numerario o in titoli del debito pubblico (questi al corso di borsa come sopra) o in buoni del tesoro, una somma corrispondente al decimo del valore estimativo del fondo posto in vendita.

Gli atti relativi agl'incanti, alla vendita ed alle formalità richieste negli uffizi del censo e delle ipoteche rimarranno esenti da qualunque tassa proporzionale, e saranno sottoposti al solo diritto fisso di una lira italiana. Il pagamento di questo diritto e delle spese dell'aggiudicazione e del contratto di vendita saranno a carico del compratore, come pure quelle per la stampa degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi e del relativo elenco nelle gazzette a ciò destinate, il tutto nella proporzione corrispondente all'acquisto.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel relativo capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere lettura insieme coll'elenco e documenti suaccennati nell'ufficio della direzione demaniale summentovata.

Essendo rimasto deserto il primo incanto tenuto per l'alienazione del suddescritto stabile nel giorno 7 settembre corr. e riuscendo infruttuoso anche questo secondo esperimento, lo stabile medesimo sarà venduto a trattative private.

Parma, 14 settembre 1864.

I notai demaniali

E. PELLEGRINI — E. BARBIERI.

4935 FALLIMENTO

di Prola Giuseppe, già negoziante di ceramiche, e domiciliato in Torino, via San Tommaso, n. 27.

Il tribunale di commercio di Torino, con sentenza del 30 settembre ultimo scorso, ha dichiarato il fallimento di detto Prola, ed ommesso l'ordine dell'apposizione dei sigilli per non esservi caduto nell'attivo effetti mobili e di commercio soggetti ad assicurazione siffatta, ha nominato sindaco provvisorio il sig. cav. Augusto Caffarel, domiciliato in Torino, ed ha fissato la monizione ai creditori di comparire, pella nomina dei sindaci definitivi, al a presenza del sig. giudice commissario cav. Carlo Borani, alli 12 del corrente mese, alle ore 2 vespertine, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 4 ottobre 1864.

Avv. Massarola sost. segr.

4689 NEL FALLIMENTO

di Giacomo Cerruti, già merciaio, e domiciliato in Torino, via Borgo Dora, numero 9.

Si avvisano li creditori di rimettere nel termine di giorni 20 prossimi alle ditte fratelli Galoppo, e Giovanni Maria Tonella di Torino, sindaci definitivi, ed alla segreteria di questo tribunale di commercio, il loro titoli e note di credito in carta bollata, e quindi di comparire personalmente, oppure rappresentati da un mandatario, alla presenza del signor giudice commissario Pietro Ceresole al 15 di ottobre prossimo, alle ore 2 vespertine, in una sala dello stesso tribunale, pella verificazione dei crediti prescritta dal codice di commercio.

Torino, il 22 settembre 1864.

Avv. Massarola sost. segr.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Cuneo.

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione di luogo ove si tengono gl'incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Cuneo	Roccadebaldi	Rustici	1	26725 83	Cuneo Uff. di Prefett.	21 8.bre 1864

Cuneo, 21 settembre 1864.

4868 NEL FALLIMENTO

della ditta Anfossi Secondo e compagnia, già esercita dalli Giovanni e Secondo fratelli Anfossi in Torino, via di Santa Pelagia, n. 3, casa Toscanelli.

Si avvisano li creditori verificati e giurati di comparire personalmente, oppure rappresentati dai loro mandatari alli 13 del corrente mese, alle ore nove antimeridiane, in una sala di questo tribunale di commercio, alla presenza del signor giudice commissario Francesco Fasella, per deliberare sulla formazione del concordato a tenore di legge.

Torino, il 2 ottobre 1864.

Avv. Massarola sost. segr.

4729 SUBASTAZIONE.

Sull'istanza di Rosa Tojat, moglie di Putto Cassone Giovanni, domiciliato in Torino, il tribunale del circondario di Torino, nell'autorizzare a pregiudicio di Vittorio, Michele e Ludovica fratelli e sorella minori Bioliero, l'espropriazione forzata per via di subasta della porzione di casa da essi posseduta in questa città, via Borgo Dora, n. 37, ne fissò il relativo incanto all'udienza delli 21 venturo mese di ottobre, ore 9 mattutine, al prezzo ed alle condizioni di cui in bando venale del 7 corrente mese, sottoscritto Ferrari sost. segr

Torino, li 25 settembre 1864.

Capriolio p. c.

4708 SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Torino, sull'instanza del sig. teologo Sebastiano Mariano, quale prevosto di Moretta, fissò l'udienza del giorno 7 novembre p. v. per la vendita delli stabili situati sul territorio di Rivarolo Canavese, ed ampiamente descritti nel bando venale 16 corrente settembre, già proprii del causidico capo Leone Pietro Ubertino, residente in Ivrea, in aumento al prezzo di L. 4350 offerto dall'instante, ed alle altre condizioni risultanti da detto capitolato.

Torino, 24 settembre 1864.

Mariano Gius. p. c.

4931 SUBASTAZIONE.

Ad instanza di Paola Gambirasio, nubile, residente in Moncalieri, il tribunale del circondario di Torino, con sentenza 23 agosto ultimo, stata trascritta all'ufficio delle ipoteche di questa città il 27 ora scorso settembre, al n. 35856, autorizzò, in odio di Bertea Giacinto, tanto in proprio che quale legittimo amministratore de' suoi figli minori Gioanni e Giuseppe, residenti in Moncalieri, la subasta d'una casa propria di essi Bertea, posta in Moncalieri, al prezzo offerto dall'instante in L. 2220 ed alle condizioni inserte nel bando venale in data 6 corrente, sottoscritto Perincioli sostituito segretario, e fissò per l'incanto l'udienza delli 12 prossimo novembre, ore 9 di mattina.

Torino, 7 ottobre 1864.

Grossi sost. Girio proc.

4627 SUBASTAZIONE.

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale del circondario di Torino il giorno 8 del prossimo novembre, ore 10 antim., sulla instanza della signora Anna Smeriglio si procederà all'incanto in nove lotti degli stabili dal sig. Achille Santi posseduti nel luogo e territorio di Poirino, e pertoccatigli nella successione allo zio cav. presidente Giuseppe Santi, consistenti in caseggiato civile e rustico, prati, campi e bosco di cui in bando venale 14 corrente settembre, al prezzo, patti e condizioni dallo stesso bando apparenti.

Torino, 16 settembre 1864.

Sticca proc.

4716 SUBASTAZIONE.

Nel giudizio di subastazione vertente nanti il tribunale di circondario in questa città sedente, sull'istanza del sig. Pasquina Giovanni fu Carlo, residente a Ternengo, contro Pasquina Gioanni fu Gaspare, residente pure a Ternengo, v'interveniva la sentenza delli 27 agosto ultimo, colla quale ordinavasi l'espropriazione forzata per subasta sugli stabili del detto Giovanni Pasquina fu Gaspare, situati in territorio di Ternengo e Bollengo, e fissavasi per il relativo incanto l'udienza delli 8 novembre p. v.

Biella, li 23 settembre 1864.

Neri sost. Demattels p. c.

4863 SUBASTAZIONE.

Con sentenza di questo tribunale 30 scorso agosto, Rostagno Agostino fu Gioanni, domiciliato a Torino, ammesso al beneficio dei poveri, ottenne autorizzata a danno di Cravero Paolo e Giovanni fu Lorenzo, Bambanco Bartolomeo fu Stefano, Piumatti Anna, vedova di Gotta Giacomo, Antonia, assistita dal marito Berrino Vincenzo, Francesca, assistita dal marito Berrino Giuseppe, e Cravero Vittoria, vedova Piumatio, tutti domiciliati a Bra, il primo e terzo debitori e gli altri terzi possessori, la subasta in 6 lotti distinti dei beni in essa descritti, posti sul territorio di Bra, e consistenti in case, vigne, prati, campi e bosco; e fissata per l'incanto l'udienza del 2 novembre prossimo.

Alba, 2 ottobre 1864.

Rolando sost. Sorba.

4886 TRASCRIZIONE

Il 30 settembre 1864 si trascrisse in Torino al volume 83, art. 33,863, l'atto 26 agosto 1864, ricevuto Ghilia, col quale li Maria Villa e Federico madre e figlio Arnore, vendettero al signor Leone Sacerdote una pezza prato, territorio di Moncalieri, reg. Pravosio, di are 80, 24, descritta in mappa sotto il numero 113, sezione T; ed una pezza campo, stesso territorio, regione Sanda, di are 25, 1, descritta in mappa sotto i num. 174 e 175, sezione U.

Torino, 3 ottobre 1864.

Ghilia Gius. notaro.

4664 INCANTO

Nel giudicio di subasta promosso dalla Maria Giamello moglie di Giuseppe Bordino residente a Nejve e proseguito da Zocco Giuseppe fu Giovanni Antonio dello stesso luogo, a danno di detto Bordino Giuseppe debitore e Gianuzzi Carlo terzo possessore, questo tribunale di circondario, con sentenza 6 corrente mese per l'incanto degli stabili di cui venne ordinata l'espropriazione forzata, fissò l'udienza dell'8 prossimo mese di novembre, ore 9 di mattina.

Gli stabili saranno esposti all'asta in un sol lotto al prezzo di lire 538, e consistono in casa, sito prativo, ed in una vigna, situati in detto luogo di Nejve, nella regione Bordini, e si trovano ampiamente descritti nel relativo bando venale in data 19 corrente, autentico Gay sost. segretario.

Alba, 21 settembre 1864.

Giovanni Zocco p. c.

4743 GRADUAZIONE.

Sull'instanza delli Tommaso e Giuseppe fratelli Parussa, il presidente del tribunale d'Alba, con suo decreto 16 corrente settembre, dichiarò aperto il giudicio di graduazione per distribuire il prezzo degli stabili subastati in odio del debitore Vaschetto Francesco fu Bernardino e della terza posseditrice sua moglie Maria Zimaglia, di Montaldo Roero. Commise a giudice relatore il sig. avv. Buffa, ed ingiunse agli interessati di proporre i loro crediti a termini di legge

Alba, 25 settembre 1864.

Sansoldo sost. Corino.

4820 REINCANTO

All'udienza pubblica del tribunale di circondario di Cuneo delli 11 novembre prossimo venturo avrà luogo la vendita per reincanto dei beni stabili che ad instanza del signor sacerdote don Giovanni Arena, residente a Cuneo, erano stati subastati a pregiudicio del debitore cav. avvocato Francesco Pellegrini, di Boves; e che con sentenza di questo tribunale in seguito ad aumento di sesto, in data 7 novembre 1862 erano stati deliberati a Giuseppina Cognetto, moglie dello stesso debitore avvocato Pellegrini.

Tale vendita, in tre lotti distinti, ha luogo sulla instanza della Teresa Quaranta, nata Vassallo, residente a Saluzzo, rappresentata dal procuratore sottoscritto, in forza di note di collocazione debitamente spedita e notificata, e sovra li beni consistenti in edifizio da molino a due ruote, caseggiato e battitore da canapa, sito sulle fini di Cuneo, regione Passatore, e di due campi divisi, situati in territorio di Boves, ampiamente descritti nel bando venale delli 21 settembre cadente, visibile nello studio del procuratore sottoscritto e presso la segreteria del tribunale, e mediante l'adempimento delle condizioni ed il prezzo di cui allo stesso bando venale.

Cuneo, il 26 settembre 1864.

Camillo Luciano proc. capo.

4823 AVIS D'ENCHÈRE

en suite de subhastation.

Le tribunal de l'arrondissement d'Aoste, sur l'instance du M. Chenal Louis Joseph et de son épouse Marcoz Marie Joséphine, propriétaires, domiciliés à Etroubles, par jugement du 27 août dernier, non sujet à enregistrement, en donnant acte de la contumace des frères Jean Baptiste et Jean Nicolas Chenal, domiciliés au dit lieu, et sans s'arrêter aux instances du tiers possesseur Marcoz Anselme, du même lieu, a ordonné l'expropriation forcée par voie de subhastation des immeubles y décrits, consistants en champs, prés et domiciles, situés à Etroubles, sous les clauses, charges et conditions y ténorisées et ce en 3 lots distincts, et a fixé pour les enchères l'audience du 5 novembre prochain, à 8 heures du matin.

Dans l'intervalle le tiers détenteur Marcoz ayant fait l'offre réelle de ce qu'il pouvait devoir en sa dite qualité, et cette offre ayant été acceptée par les poursuivants jugaux Chenal Marcoz, le troisième lot a été éliminé du ban d'enchère, attendu qu'il était uniquement possédé par le dit Marcoz Anselme.

Aoste, le 28 septembre 1864.

Zémo p. c.

N. 2351 EDITTO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 27 gennaio 1862 si rese defunta in Mezzegra Catterina Micci figlia del fu Giorgio, nativa di Esperies nell'Alta Ungheria, con una sostanza in stabili e mobili per l'importo di ital. L. 6933 04, della quale con testamento 29 marzo 860, num. 183, rogato Vatteri, nominò erede universale Giorgio Caròve fu Carlo dell'Alta Ungheria, ed in mancanza di lui i suoi discendenti legittimi e non trovandosi nè l'erede nominato, nè i suoi discendenti l'ospedale di Como coll'onere di diversi legati.

Essendo ignoto al giudizio il nome ed il luogo di dimora dei prenominati eredi Caròve, vengono gli stessi eccitati a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni di eredi, mentre in caso contrario si proseguirà alla ventilazione dell'eredità in concorso degli eredi insinuati e del curatore che venne loro deputato nella persona di questo signor dottor Catullo Rezia

Dalla regia giudicatura mandamentale, Menaggio, li 7 settembre 1864.

Il giudice
Ragazzi.

4879

4607 SUBASTAZIONE.

Instante Giuseppe Vigliani, residente in Saluzzo, avanti il tribunale del circondario di Saluzzo, al meriggio dell'8 prossimo novembre, avrà luogo l'incanto e deliberamento dei seguenti beni stabili espropriati alli Chiaffredo e Andrea fratelli Tiranti fu Gioanni, residenti il primo in Saluzzo, il secondo in Villafranca-Po con sentenza di detto tribunale del 30 ora scorso agosto.

Li stabili subastandi consistono in un edificio da fucina a martinetto coll'annesso fabbricato, sito in Saluzzo, lungo la via di Barge, segnato col n. 2391 della mappa, che s'esporrà all'asta in un lotto sulla somma di lire 5360, ed alle altre condizioni risultanti dal relativo bando venale del 12 corrente mese, autentico Galfrè segretario.

Saluzzo, 17 settembre 1864.

G. Signorile sost. Rosano.

4837 GIUDICIO DI SUBASTAZIONE.

Sull'instanza di Buffa Maria Domenica, moglie di Buffa Luigi, residente a Cavour, innanzi il tribunale del circondario di Pinerolo, ad un'ora pomeridiana dell'8 novembre prossimo, avrà luogo l'incanto per espropriazione forzata degli stabili di proprietà di Gervasone Fedele, residente a Villar-Pellice, e tutti nello stesso luogo di Villar-Pellice ed in quello di Torre-Pellice, ai numeri di mappa 23, 105, 106, 1555, 20, 1547, 1530, 1842, 1843, 1898, 1893, 1618, 1583, 1383, ripartiti in cinque distinti lotti.

L'incanto sarà aperto su L. 233 per il 1 o lotto, su L. 885 per il 2 o, su L. 400 per il 3 o, su L. 621 per il 4 o e su L. 1163 per il 5 o, e se ne farà il deliberamento all'ultimo miglior offerente

Pinerolo, 30 settembre 1864.

P. Risso p. c.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.